



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



# Relazione annuale di attuazione

## Italy - Rural Development Programme (Regional) - Liguria

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2024 - 31/12/2024
<b>Versione</b>	2024.0
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	25/06/2025
Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP006
<b>Tipo di programma</b>	Programma di Sviluppo Rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Liguria
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2022
<b>Versione</b>	16
<b>Numero della decisione:</b>	C(2024)4639
<b>Data della decisione</b>	28/06/2024
<b>Autorità di gestione</b>	Dirigente pro-tempore del Settore Politiche Agricole e della Pesca della Regione Liguria o funzionario con più elevata posizione gerarchica dello stesso Settore
<b>Organismo di coordinamento</b>	MASAF - Direzione generale sviluppo rurale

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ .....	4
1.a) Dati finanziari .....	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati .....	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico .....	18
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F .....	34
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] .....	35
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi .....	35
1.f1) EUSALP .....	37
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	38
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE. ....	39
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione .....	39
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione).....	39
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) .....	41
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online .....	43
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni .....	43
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	49
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	51
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	54
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma .....	54
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti.....	70
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA .....	71
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione.....	71
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete).....	71
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	71

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	73
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	78
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	78
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	78
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	78
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	78
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	78
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	78
Allegato.....	79

# 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

## 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

## 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2024			2,84	74,84	3,79
	2014-2023			2,41	63,51	
	2014-2022			1,51	39,79	
	2014-2021			1,00	26,35	
	2014-2020			0,85	22,40	
	2014-2019			0,58	15,29	
	2014-2018			0,30	7,91	
	2014-2017			0,15	3,95	
	2014-2016			0,15	3,95	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2024			63,00	128,57	49,00
	2014-2023			60,00	122,45	
	2014-2022			37,00	75,51	
	2014-2021			11,00	22,45	
	2014-2020			4,00	8,16	
	2014-2019			2,00	4,08	
	2014-2018			1,00	2,04	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2024			1.476,00	31,99	4.614,00
	2014-2023			1.320,00	28,61	
	2014-2022			976,00	21,15	
	2014-2021			735,00	15,93	
	2014-2020			505,00	10,94	
	2014-2019			251,00	5,44	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

**Aspetto specifico 2A**

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2024	5,56	54,52	4,59	45,01	10,20
		2014-2023	4,94	48,44	4,37	42,85	
		2014-2022	4,81	47,17	4,07	39,91	
		2014-2021	4,12	40,40	3,93	38,54	
		2014-2020	4,04	39,62	3,51	34,42	
		2014-2019	3,81	37,36	2,98	29,22	
		2014-2018	2,83	27,75	2,20	21,57	
		2014-2017	0,78	7,65	0,40	3,92	
		2014-2016	0,78	7,65	0,37	3,63	
		2014-2015	0,78	7,65			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.945.452,28	98,50	1.754.191,56	88,82	1.975.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	599.203,20	90,79	348.897,10	52,86	660.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	114.302.196,49	127,56	71.419.604,63	79,70	89.606.083,20
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.045.831,62	98,77	6.616.315,99	50,09	13.207.708,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.839.528,66	93,38	2.925.897,69	56,46	5.182.517,06
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.979.011,55	84,56	5.564.299,94	94,50	5.887.842,35
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	6.193.222,00	100,28	6.295.670,58	101,93	6.176.174,19
M22	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.552.345,00	102,07			4.460.192,95
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	150.456.790,80	118,33	94.924.877,49	74,65	127.155.517,75

**Aspetto specifico 2B**

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2024	3,80	98,59	3,56	92,36	3,85
		2014-2023	3,28	85,09	3,07	79,65	
		2014-2022	3,28	85,09	3,06	79,39	
		2014-2021	3,28	85,09	2,77	71,86	
		2014-2020	2,46	63,82	2,28	59,15	
		2014-2019	2,13	55,26	1,97	51,11	
		2014-2018	1,45	37,62	1,38	35,80	
		2014-2017	0,05	1,30	0,02	0,52	
		2014-2016	0,05	1,30	0,02	0,52	
		2014-2015	0,05	1,30			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	217.014,19	81,89	193.799,85	73,13	265.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	103.793,84	48,28	18.684,00	8,69	215.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	20.719.667,35	106,36	15.898.001,05	81,61	19.480.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	21.040.475,38	105,41	16.110.484,90	80,71	19.960.000,00

**Aspetto specifico 3A**

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2024	3,05	70,77	2,53	58,70	4,31
		2014-2023	3,05	70,77	2,53	58,70	
		2014-2022	2,71	62,88	2,40	55,69	
		2014-2021	1,61	37,36	1,28	29,70	
		2014-2020	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2019	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2018	1,32	30,63	1,28	29,70	
		2014-2017	0,12	2,78			
		2014-2016	0,12	2,78			
		2014-2015	0,12	2,78			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	559.993,34	109,80	489.225,66	95,93	510.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	342.100,00	142,54	62.691,82	26,12	240.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	3.147.929,41	102,56	2.618.650,68	85,32	3.069.390,41
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	20.336.911,34	108,83	14.844.611,53	79,44	18.686.655,10
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024					800.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.847.614,74	102,81	4.359.285,35	92,46	4.715.004,65
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	3.537.828,07	234,77	1.449.412,30	96,18	1.506.961,38
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	32.772.376,90	110,99	23.823.877,34	80,68	29.528.011,54

**Aspetto specifico 3B**

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2024					0,00
		2014-2023					
		2014-2022					
		2014-2021					
		2014-2020			0,06		
		2014-2019			0,06		
		2014-2018			0,06		
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Aziende agricole che investono in azioni di prevenzione e/o beneficiano direttamente di azioni di prevenzione di enti pubblici e/o consorzi (Percentuale)		2014-2024			0,25	100,00	0,25
		2014-2023			0,25	100,00	
		2014-2022			0,25	100,00	
		2014-2021			0,25	100,00	
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	119.505,00	140,59	50.572,12	59,50	85.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	100.674,74	111,86	91.199,16	101,33	90.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	6.731.676,87	96,19	4.611.711,21	65,89	6.998.643,56
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	6.951.856,61	96,91	4.753.482,49	66,26	7.173.643,56

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2024			0,03	33,28	0,09
	2014-2023			0,03	33,28	
	2014-2022			0,02	22,19	
	2014-2021			0,02	22,19	
	2014-2020			0,02	22,19	
	2014-2019			0,02	22,19	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2024					0,00
	2014-2023					
	2014-2022					
	2014-2021					
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2024			0,45	78,67	0,57
	2014-2023			0,41	71,68	
	2014-2022			0,40	69,93	
	2014-2021			0,39	68,18	
	2014-2020			0,34	59,44	

	2014-2019			0,25	43,71	
	2014-2018			0,03	5,24	
	2014-2017					
	2014-2016			0,01	1,75	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2024			19,74	99,91	19,76
	2014-2023			19,74	99,91	
	2014-2022			19,74	99,91	
	2014-2021			19,74	99,91	
	2014-2020			19,73	99,86	
	2014-2019			19,73	99,86	
	2014-2018			15,00	75,92	
	2014-2017			3,05	15,44	
	2014-2016			6,58	33,30	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2024			19,74	99,91	19,76
	2014-2023			19,74	99,91	
	2014-2022			19,74	99,91	
	2014-2021			19,74	99,91	
	2014-2020			19,73	99,86	
	2014-2019			19,73	99,86	
	2014-2018			15,00	75,92	
	2014-2017			3,05	15,44	
	2014-2016			5,46	27,63	
	2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2024			21,68	82,18	26,38
	2014-2023			21,68	82,18	

		2014-2022			21,68	82,18	
		2014-2021			21,68	82,18	
		2014-2020			20,83	78,96	
		2014-2019			20,83	78,96	
		2014-2018			15,00	56,86	
		2014-2017			3,05	11,56	
		2014-2016			9,92	37,60	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.154.782,30	82,48	910.054,41	65,00	1.400.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	611.190,18	65,72	189.669,96	20,39	930.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	21.444.138,16	83,24	24.121.111,43	93,63	25.761.970,87
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.161.028,49	104,55	3.492.869,37	87,76	3.980.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	41.858.494,47	143,15	23.197.829,76	79,34	29.240.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	12.457.624,14	102,06	8.584.450,42	70,33	12.206.500,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.536.743,27	95,15	11.258.797,02	79,14	14.227.200,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.473.269,21	94,44	1.337.525,94	85,74	1.560.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	39.109.974,28	110,79	33.324.332,78	94,40	35.300.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	135.807.244,50	108,99	106.416.641,09	85,40	124.605.670,87

**Aspetto specifico 5C**

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2024	1.385.152,14	1.383,55			100.115,62
		2014-2023	1.385.152,14	1.383,55			
		2014-2022	1.385.152,14	1.383,55			
		2014-2021	1.385.152,14	1.383,55			
		2014-2020	1.385.152,14	1.383,55			
		2014-2019	816.456,30	815,51			
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	126.278,65	39,46	106.444,95	33,26	320.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.068,00	17,42	0,00	0,00	75.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	408.228,15	815,51	50.057,81	100,00	50.057,81
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	547.574,80	123,03	156.502,76	35,16	445.057,81

**Aspetto specifico 5E**

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2024			2,06	99,73	2,07
		2014-2023			2,06	99,73	
		2014-2022			2,06	99,73	
		2014-2021			2,06	99,73	
		2014-2020			2,06	99,73	
		2014-2019			2,06	99,73	
		2014-2018			1,14	55,19	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	37.895,26	24,45	37.515,25	24,20	155.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	31.075.797,60	134,50	17.203.336,41	74,46	23.105.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.175.458,29	107,07	3.960.476,50	101,56	3.899.667,99
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	2.051.219,09	76,63	2.054.889,94	76,77	2.676.632,01
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	37.340.370,24	125,15	23.256.218,10	77,95	29.836.300,00

**Aspetto specifico 6A**

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2024			19,00	95,00	20,00
		2014-2023			19,00	95,00	
		2014-2022			19,00	95,00	
		2014-2021			19,00	95,00	
		2014-2020			16,00	80,00	
		2014-2019			16,00	80,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	667.807,86	76,32	491.046,21	56,12	875.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	682.000,00	130,90	504.000,00	96,74	521.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	30.780.116,17	150,33	13.036.730,59	63,67	20.475.325,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	32.129.924,03	146,90	14.031.776,80	64,16	21.871.325,00

**Aspetto specifico 6B**

Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2024					66,00
	2014-2023					
	2014-2022					
	2014-2021					
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2024					0,00
	2014-2023					
	2014-2022					
	2014-2021					
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2024			78,93	100,00	78,93
	2014-2023			78,93	100,00	
	2014-2022			78,93	100,00	
	2014-2021			78,93	100,00	
	2014-2020			78,93	100,00	

		2014-2019			78,93	100,00	
		2014-2018			78,93	100,00	
		2014-2017			78,93	100,00	
		2014-2016			48,04	60,87	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	23.903.001,07	89,63	15.567.763,88	58,37	26.669.156,29
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	23.903.001,07	89,63	15.567.763,88	58,37	26.669.156,29

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2024					16,46	
	2014-2023						
	2014-2022						
	2014-2021						
	2014-2020						
	2014-2019						
	2014-2018						
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.081.653,00	99,97	6.540.826,50	49,99	13.085.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.081.653,00	99,97	6.540.826,50	49,99	13.085.000,00

## 1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

### Avanzamento finanziario e fisico

Il commento e la presentazione delle informazioni chiave sull'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 illustrati nelle pagine seguenti richiedono alcune preliminari avvertenze.

Per la redazione di questa parte della Relazione Annuale di Attuazione (RAA), l'Autorità di Gestione (AdG) si avvale della base dati messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (OP) AGEA, dalla quale estrae le informazioni necessarie alla compilazione delle tabelle di monitoraggio per le opportune elaborazioni e considerazioni.

Le relative procedure di scarico e fornitura dati, oramai consolidate nel tempo, nel 2025 hanno subito invece forti rallentamenti, e, a differenza di quanto avvenuto negli ultimi sette anni, l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha fornito in ritardo la base dati da cui poter estrarre le informazioni necessarie alla compilazione delle tabelle di monitoraggio, da allegare alla Relazione Annuale di Attuazione (RAA): l'AdG, infatti, ha potuto cominciare a disporre del materiale necessario solo a partire dalla terza settimana del mese di aprile [1].

Viste, da una parte, la scadenza (regolamentare) per l'invio della relazione (30 giugno), e la necessità del rispetto dei tempi tecnici di trasmissione del documento al Comitato di Sorveglianza (CdS), dall'altra, il periodo di tempo rimasto per poter procedere si è rivelato davvero esiguo, anche in considerazione del fatto che più ci si avvicina alla fine della programmazione e più diventa consistente la mole di dati da elaborare.

Del perché di questa lentezza nei tempi di scarico, al di là del fatto che ad ogni richiesta il sistema andava in errore, non è possibile dare alcuna plausibile giustificazione, dal momento che da AGEA non sono mai pervenute comunicazioni al riguardo.

Resta consolidata nel tempo la procedura di elaborazione dei dati a fini RAA, che non prevede di servirsi dell'applicativo *Servizio Produzione RAA* della Rete Rurale Nazionale (RRN) - che fornisce i dati ordinati secondo la classificazione prevista dalle tabelle di monitoraggio della RAA - ma di procedere direttamente al calcolo dei valori basandosi sulla su citata base dati che, da completare con il ricorso ai sistemi informativi regionali, risponde appieno alle esigenze espresse in sede di sua costruzione (*infra*, capitolo 3a - Gestione, monitoraggio e valutazione).

La pronta disponibilità (nel 2025 già a partire dal mese di marzo) della certificazione di spesa della Commissione Europea (CE) consente, inoltre, sin dal momento in cui è disponibile la base dati AGEA la verifica delle cifre riportate da tale base dati con la base finanziaria 'ufficiale'.

L'utilizzabilità (di solito in tempi rapidi) delle informazioni di cui si ha bisogno a fini RAA, la necessità di doversi avvalere in ogni caso anche di basi dati regionali (di cui per ovvie ragioni non può tenere conto l'applicativo *Servizio Produzione RAA*, che pertanto fornirebbe tabelle di monitoraggio parziali), le verifiche di congruità che comunque andrebbero effettuate tra gli scarichi dati e i valori restituiti dall'applicativo della RRN, con allungamento di tempi, hanno suggerito da tempo all'AdG di seguire la strada indicata.

Un fattore di contesto del quale deve necessariamente tenersi conto nell'illustrazione dello stato di attuazione del programma sono gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione nel corso del 2024.

In particolare, nei giorni del 4 e 5 settembre, i territori di due Comuni della provincia di Savona (Albenga e Ceriale), sono stati interessati da piogge eccezionali, con esondazione di torrenti e conseguente inondazione di terreni coltivati, che hanno procurato gravissimi danni alla produzione lorda vendibile riferita alle imprese agricole ricadenti nella zona colpita dall'alluvione, per la gran parte appartenenti al florovivaismo (il settore nettamente più importante dell'agricoltura ligure con il 70% del totale della PLV agricola).

[1] Nel mese di gennaio le procedure di scarico avevano dato come esito una fornitura dati incompleta, ferma al 31 ottobre 2024.

Poco tempo dopo, il territorio della Liguria ha continuato ad essere interessato da condizioni meteorologiche avverse, culminate negli eventi catastrofici del 26 e 27 ottobre, che hanno generato altre situazioni di danni diffusi nelle aree della provincia di Savona e della città metropolitana di Genova, dove esondazioni e dissesti di versante hanno colpito molte attività dei comparti produttivi, compreso quello dell'agricoltura.

Tali accadimenti, intervenuti in un periodo dell'anno dove tradizionalmente è concentrata gran parte della spesa del PSR, hanno di certo condizionato l'avvio, la realizzazione o l'ultimazione degli investimenti da parte dei beneficiari. In larga misura, peraltro, si tratta degli stessi agricoltori ed enti pubblici già duramente colpiti, tra il 9 febbraio e il 31 marzo sempre del 2024, da analoghi eventi meteorologici (inondazioni e frane) di eccezionale gravità, verificatisi negli stessi territori (città metropolitana di Genova e provincia di Savona, con l'aggiunta della provincia di Imperia).

Gli eventi di calamità naturale non possono peraltro di certo ritenersi fenomeni isolati, andando anzi ad aggravare una situazione già di per sé difficile derivata dalla serie di eventi simili già accaduti negli anni scorsi. Nel periodo di vigenza del programma (2014/2022) la Liguria è stata, infatti, più volte interessata da avvenimenti calamitosi, che hanno avuto negativi effetti sulla sua attuazione.

Un'altra componente di contesto che aiuta nella lettura dei dati di attuazione del programma, è la presenza di altre condizioni aggravanti una situazione già di per sé critica, che ne hanno ulteriormente e fortemente condizionato l'andamento e la capacità di spesa. Le situazioni conseguite ai sempre più frequenti fenomeni naturali si inseriscono, infatti, in un più ampio, difficile e complicato panorama socioeconomico venutosi a delineare negli anni del periodo programmatorio a causa di altri accadimenti di eco mondiale.

E se in relazione al COVID - 19, nel 2024 non è più possibile invocare la pesante fase epidemiologica del biennio 2020/2021, si può, tuttavia, sostenere, con giusta consapevolezza, che nel 2024 può dirsi ancora avvertita l'onda lunga della crisi seguita all'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina, che iniziata nel febbraio 2022 si è procrastinata fino ad oggi.

Mentre ben più attuale è il clima di incertezza e di preoccupazione nato in Medio Oriente con l'avvenimento bellico che vede coinvolti Israele e l'organizzazione religiosa islamica palestinese Hamas, che nell'ottobre 2023 ha riaccessato la pluridecennale tensione in quei territori, aprendo altri nuovi scenari di rinnovate crisi, con le ricadute economiche del caso.

Gli eventi atmosferici di eccezionale gravità, quelli imprevedibili dei conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese, e gli effetti che ne sono seguiti hanno provocato una forte caduta degli investimenti, rivelandosi particolarmente sfavorevoli per il PSR Liguria, vista la sua specifica peculiarità, cioè la preponderanza (88%), nella distribuzione delle risorse, della componente 'strutturale', per l'appunto di investimenti (caso unico nel panorama italiano) a fronte di quella 'a superficie/capo.

La ridotta potenzialità di spesa ha avuto riflessi sul rispetto della soglia fissata dalla regola comunitaria del disimpegno automatico triennale (c.d. N+3). Il 2024 costituisce il settimo anno di applicazione della norma dell'articolo 38 del regolamento (UE) n. 1306/2013: la CE procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata a titolo di spesa effettuata entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.

Pertanto, alla luce del fatto che l'approvazione dei PSR fa riferimento al 2015, la data del disimpegno automatico per l'assegnazione della quota FEASR 2015 era il 31/12/2018, dell'assegnazione della quota FEASR 2016 era il 31/12/2019 e così via sino all'assegnazione della quota FEASR 2022, la cui spesa dovrà essere sostenuta entro il 31/12/2025.

Nella programmazione 2014/2022, fino al 2020 l'obiettivo di spesa della Regione Liguria è stato superato in modo piuttosto netto. Negli anni successivi, coincidenti con il diffondersi della pandemia da COVID - 19 e lo scoppio delle guerre russo-ucraina e israelo-palestinese, l'obiettivo è stato invece raggiunto con una quota aggiuntiva, rispetto al minimo necessario, che si è andata costantemente riducendo fino al non conseguimento nel 2022 e nel 2024 [2]. In particolare, nel 2024 l'obiettivo di spesa (calcolato al netto delle eccezioni notificate e accettate nel 2022 - pari a € 5.395.853), non è stato raggiunto per una quota di € 1.513.790, di cui € 977.372 di risorse EURI.

La Regione è riuscita, tuttavia, ad evitare la restituzione delle risorse. Come nel 2022, anche nel 2024, infatti, richiama l'applicazione dell'articolo 38, § 4, del regolamento (UE) 1306/2013, "*Non sono prese in considerazione nel calcolo del disimpegno automatico ... la parte degli impegni di bilancio che un organismo pagatore non ha potuto pagare per causa di forza maggiore, con serie ripercussioni sulla realizzazione del programma di sviluppo rurale...*", la Direzione generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale della CE non ha reputato necessario proseguire con il procedimento di disimpegno automatico.

Da ultimo un'avvertenza sulla lettura di due indicatori delle allegate tabelle di monitoraggio (anche segnalata dal sistema SFC2014 come attenzione).

La prima segnalazione concerne il valore degli ettari di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (*target* T8), alimentato da due misure, la M.8.5 e la M.12.2 [3]: la misura M.8.5 è monitorata cumulativamente (tabella B1), mentre la misura M.12.2 è monitorata annualmente (tabella B3).

I risultati conseguiti dalle due misure confluiscono poi nella tabella D, cumulativa dei progressi ottenuti rispetto agli obiettivi. Il valore riportato in quest'ultima tabella (1.683,86 ha) risulta superiore al valore che si ottiene dalla somma dei singoli valori indicati nelle due precedenti tabelle B (1.459,27 ha), valore peraltro dipendente per l'anno 2024 dalla sola misura M.8.5, dal momento che anche per quest'anno la misura M.12.2 non ha pagamenti.

Il motivo della discrasia deriva pertanto dal diverso tipo di monitoraggio che operano le tabelle in parola, annuale (tabella B3) e cumulativo (tabelle B1 e D), e dal fatto che la tabella D, riassuntiva dei valori al 31/12/2024 conseguiti da entrambe le misure, tiene conto anche dei risultati conseguiti negli anni precedenti dalla misura M.12.2 (224,59 ha).

La seconda segnalazione riguarda invece la tabella D, che nel riportare i dati cumulativi sul numero totale di operazioni di cooperazione (63) della misura M.16 (indicatore *target* T2), indica, per la FA 1B, un valore superiore rispetto a quello pianificato (49).

La proposta di modifica del PSR approvata dalla CE il 28 giugno 2024 ha ridotto la dotazione finanziaria della misura M.16 a seguito della decisione di non più attivare una delle sue tipologie di intervento (M.16.5). Non più valorizzato per azzeramento delle risorse il numero delle operazioni ad essa legate, è diminuito di conseguenza anche il numero complessivo degli interventi di cooperazione (sceso da 68 a 49), e, avuta, in sede di attuazione, per le altre tipologie di intervento della misura M.16, una risposta superiore alle attese, il nuovo valore obiettivo risulta superato.

[2] Nel 2023, al netto della quota da recuperare perché non liquidata entro il 31/12/2022 e fatto riferimento al solo obiettivo di spesa proprio di quell'anno, la Liguria ha abbondantemente superato il proprio *target* di spesa riferito all'anno d'impegno 2020 (+11,8 %). L'ottima performance di spesa non ha tuttavia consentito di annullare, nell'arco di un solo anno, l'intero debito di spesa, il cui saldo è rinviato al 31 dicembre 2025.

[3] Le altre misure concorrenti al T8 (M.8.1, M.8.2 e M.15) non sono attivate dal PSR Liguria.

Tutto ciò premesso, i dati dell'*AIR 2024*, elaborati sulla base della spesa dichiarata dall'OP alla CE, mostrano che i pagamenti effettuati al 31/12/2024 ammontano ad oltre 317 milioni di euro di spesa pubblica totale (139 milioni di euro di quota FEASR), fissando il tasso di esecuzione finanziaria del programma al 76,5%.

La situazione è illustrata dai grafici di cui alle figure 1a e 1b, che riportano, al 31/12/2024, per misura, per priorità, per focus area e a livello complessivo, l'andamento del pagato rispetto al programmato e il peso dei singoli pagamenti per misura, priorità e focus area sul totale degli stessi. Il grafico della figura 1c, invece, mostra, per priorità, lo stato dei pagamenti rispetto alla dotazione finanziaria. Il confronto tra quanto realizzato e quanto pianificato riguarda, nel loro complesso, i fondi ordinari e i fondi aggiuntivi EURI [4] (il 2024 registra infatti le prime liquidazioni anche su queste ultime risorse).

Per disposizione regolamentare le risorse EURI devono essere programmate e monitorate separatamente rispetto alle ordinarie. Al 31/12/2024, l'andamento del pagato rispetto al programmato, distinto per misura, per priorità, per focus area e a livello complessivo (21,8%), e, solo per priorità, lo stato dei pagamenti rispetto alla dotazione finanziaria, risulta rispettivamente dalle rappresentazioni grafiche delle figure 1d e 1e.

L'andamento dei pagamenti effettuati a partire dal 2016 e sino al 2024 (figura 1f) rispecchia fedelmente quanto accaduto in questi anni. Le difficoltà della fase di avvio della programmazione 2014/2022 hanno ritardato l'apertura dei bandi. Di conseguenza negli anni 2016 e 2017 i pagamenti hanno riguardato sostanzialmente soltanto gli impegni assunti nel precedente periodo programmatorio 2007/2013.

Il punto di rottura tra i due periodi di programmazione è il 2018, anno a partire dal quale vengono finanziate soprattutto domande riferibili a tutti gli effetti alla nuova programmazione. Causa le difficoltà legate alla pandemia da COVID - 19, il 2020, il 2021 e soprattutto il 2022 non hanno potuto dare continuità alla *trend* delle liquidazioni registrate nel 2019 e nel 2018. Il 2023 e il 2024 registrano invece, nonostante una ben nota situazione congiunturale poco favorevole, una decisa inversione di rotta rispetto alla tendenza negativa del triennio 2020 - 2022, con un netto rialzo delle spese liquidate.

Suddivisi per priorità (P) e focus area (FA) [art. 5, comma 1 reg. (UE) 1305/2013], i pagamenti a valere sul PSR, continuano ad interessare soprattutto le misure volte a potenziare la redditività e la competitività dell'agricoltura, e promuovere le tecnologie innovative per le aziende agricole (P2) ed a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura (P4) che, sul totale delle spese sostenute, pesano rispettivamente del 35,6% e del 33,3%.

Con riferimento alle singole FA, l'attuazione finanziaria loro riferita mostra sensibili differenze: si va da un valore massimo di avanzamento dell'80,7% espresso dalla FA 3A ad un minimo del 35,2% della FA 5C.

Le tabelle di cui al punto 1.b) riepilogano, per FA, la situazione degli indicatori target (T), in particolare il loro *trend* rispetto al valore obiettivo fissato al 2025, e l'avanzamento finanziario (in termini di impegnato e di realizzato) delle misure che concorrono a quella FA.

Allo scopo di fornire il quadro dell'andamento del programma al 31 dicembre 2024, è descritto di seguito lo stato dell'arte relativo alla sua attuazione, distinto per P e FA.

[4] Come noto (*cf.* RAA 2021), in occasione della decisione di estendere di due anni il periodo di durata dei correnti PSR (dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022), con conseguente adeguamento della dotazione finanziaria complessiva a copertura di questi due ulteriori anni, a tali risorse (ordinarie) sono state affiancate, quelle che lo European Union Recovery Instrument (EURI, chiamato anche Next Generation EU) ha stanziato per sostenere la ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale post COVID - 19.

P1. Promozione del trasferimento di conoscenze e dell'innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

La FA 1A vede crescere la percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale del PSR (indicatore target T1), che ha raggiunto i due terzi della propria capacità (74,8%). Le liquidazioni si registrano prevalentemente per le misure M.1 e M.16.

Riguardo alla misura M.2, superati i problemi di natura normativa e gestionale legati alla sua attuazione (*cfr.* RAA precedenti), se il 2021 aveva registrato, quali importanti novità rispetto agli anni passati, la conclusione della prima fase del bando e la definizione del periodo di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, e il 2022 i primi atti concessori e i primi impegni di spesa, gli ultimi due anni annotano invece pagamenti non più riferiti ai soli impegni derivanti dal precedente periodo programmatico, ma anche a valere sul programmazione 2014/2022 (in particolare il 2024, che registra per la misura in questione, un aumento del tasso di esecuzione finanziaria di ben 30 punti percentuali rispetto a quello rilevato nel 2023).

L'attuazione della misura M.16 continua a progredire in tutte le tipologie di intervento attivate (quattro di cinque), ed ha oramai recuperato i ritardi accumulati negli anni e causati dalla lentezza insita nell'attuazione delle misure, che prevedono procedure complesse legate a progettualità condivise, aggravati dal perdurare della pandemia da COVID - 19 che ha contribuito a far sì che progredisse meno di quanto atteso, soprattutto riguardo alla tipologia di operazione M.16.9, dove molti capofila dei progetti presentati sono costituiti dalle ASL, le cui attenzioni ed energie sono state per molto tempo interamente dirottate, per ovvi motivi, alla lotta al virus.

All'attuazione finanziaria della misura M.16 è collegato l'andamento del target T2 della FA 1B, con il numero totale di operazioni di cooperazione che, per i motivi più sopra illustrati in tema di avvertenza sulla lettura degli indicatori delle tabelle di monitoraggio (*cfr. pg. 20*), risulta aver già superato l'obiettivo.

Il terzo indicatore target della priorità 1, specifico della FA 1C e alimentato dalla misura M.1, risulta ancora piuttosto lontano dalle previsioni (un terzo dell'obiettivo). Il numero totale di partecipanti formati sale infatti a 1.476 a fronte dei 4.614 attesi. Diversi, comunque, i corsi di formazione organizzati (anche in forma *e-learning*, modalità "scoperta" durante le restrizioni imposte dalla pandemia da COVID - 19), ancora in fase di rendicontazione.

P2. Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.

Spesa pubblica programmata: € 147.115.518 (comprensiva dei fondi EURI)

Spesa pubblica impegnata: € 171.497.266

Spesa pubblica sostenuta: € 111.035.362

Finanziariamente nel suo complesso la P2 ha liquidato 111 milioni di euro, il 75,5% del programmato.

A livello di FA, per la FA 2A risultano liquidati quasi 95 milioni di € sui 127 milioni di € programmati, pari al 74,7%. Le misure che rispetto al programmato segnano le migliori prestazioni sono le misure anti COVID - 19 (M.21) e di contrasto agli impatti derivanti dalla guerra russo ucraina (M.22), che hanno già liquidato il 100% del pianificato, la misura M.16 e la misura M.1 (che in termini percentuali raggiungono, rispettivamente, il 94,5% e l'88,8%), e la misura M.4 (che in valori assoluti spende oltre 71 milioni di €).

La misura M.4 registra un impegnato superiore al programmato. L'*overbooking* in minima parte è a garanzia del raggiungimento del 100% della spesa, ma in massima parte deriva dal fatto che le risorse inizialmente impegnate si sono poi liberate a seguito della presentazione di alcune domande di rinuncia dopo il rilascio delle concessioni e della generazione di economie, e riassegnate in occasione dei bandi successivi.

Resta fermo che, dopo verifica tesa ad accertare che le risorse inizialmente impegnate non si siano appunto liberate a seguito di rinunce e/o generazione di economie, l'AdG provvederà se del caso a spostare nuove risorse a favore della misura, al fine di coprire la sovra spesa.

Con l'approssimarsi della fine del periodo di programmazione, i casi di esubero di spesa impegnata rispetto a quella programmata aumentano. Come vedremo, infatti, non mancheranno situazioni di tal genere anche nell'ambito di altre FA. Al fine di evitare inutili ripetizioni, per esse devono quindi ritenersi altresì valide le considerazioni di cui sopra, salvo specifiche di cui si riferirà nel singolo caso.

Il valore percentuale delle aziende agricole che fruiscono del sostegno per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (indicatore target T4) è pari al 4,6%, che rispetto al valore obiettivo di 10,2% (derivato dal rapporto tra il numero delle aziende agricole beneficiarie e il numero totale delle aziende regionali) porta l'indicatore fisico ad un tasso di esecuzione pari al 45%.

Il tasso di esecuzione di questo indicatore fisico non può correlarsi a quello finanziario riferito alla FA 2A. Il primo, infatti, è limitato alla sola misura M.4.1, e non all'insieme delle misure che concorrono alla FA 2A come invece il secondo.

Quanto all'andamento della FA 2B, i valori riferiti al realizzato segnano, a livello finanziario, 16,1 milioni di euro di pagamenti a fronte dei 19,9 programmati (80,7% contro il 69,5% dello scorso anno), mentre a livello fisico la percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo per giovani agricoltori con il sostegno del PSR (target T5) è salito al 92%.

Le precedenti RAA registravano un rilevante scostamento di valori tra il tasso di esecuzione dell'indicatore T5 e quello di esecuzione finanziaria della misura M.6.1 imputabile al fatto che a diversi beneficiari, già conteggiati a livello di indicatore fisico nel momento in cui avevano ricevuto il pagamento della prima rata, non era ancora stata saldata la seconda.

Con il progressivo avvicinarsi della fine della programmazione, i pagamenti della seconda risultano sempre più numerosi, e di conseguenza i tassi di esecuzione dei due indicatori tendono a riallinearsi.

Anche la FA 2B annovera una misura (M.6) con un impegnato superiore al programmato.

P3. Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere degli animali e gestione dei rischi nel settore agricolo.

Spesa pubblica programmata: € 36.701.655

Spesa pubblica impegnata: € 39.724.233

Spesa pubblica sostenuta: € 28.577.360

Finanziariamente nel suo complesso la P3 ha liquidato oltre 28 milioni e mezzo di euro, il 77,9% del programmato. A livello di FA, per la FA 3A risultano liquidati 23,8 milioni di € (per la gran parte assorbiti dalla misura M.4) sui 29,5 milioni di € programmati, pari all'80,7%.

Tutte le misure che concorrono alla FA 3A - ad eccezione della misura M.9 [5] - risultano con risorse impegnate superiori alla loro capienza finanziaria. Se per cinque di esse valgono le notazioni di cui sopra, per la misura M.14 (come per le altre misure a superficie e/o a capo), la circostanza per cui la spesa impegnata è superiore alla programmata, potrebbe dipendere anche dal fatto che nel caso di queste misure l'impegnato, in realtà, coincide con il richiesto, non essendoci un vero e proprio atto di concessione, e solo successivamente, in sede di pagamento, l'OP verifica se c'è o meno corrispondenza, provvedendo a liquidare quanto effettivamente spetta.

Il valore della percentuale delle aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte (indicatore target T6) resta fermo al valore dello scorso anno (58,7% dell'obiettivo finale).

Al target T6 concorre anche la misura M.3.1 che, pur continuando a raccogliere negli anni in gran parte solo le domande dei soggetti che già avevano presentato domanda negli anni precedenti (e che pertanto risultano già conteggiati in quegli anni), a partire dal 2021 registra la presentazione di alcune domande di nuove aziende che chiedono l'adesione ai regimi di qualità.

Queste nuove domande, tuttavia, non contribuiscono ad alzare il livello di esecuzione perché il sistema di calcolo (automatico) del target non ne tiene conto. Esso, infatti, sul presupposto che per la misura M.3.1 il monitoraggio è annuale e non cumulativo, è impostato per richiamare quale valore quello dell'anno di picco (2018), escludendo dal conteggio le annualità con valori inferiori.

La FA 3B dipende dall'andamento della misura principale che vi concorre (M.5) il cui tasso di esecuzione finanziaria è attestato intorno al 65,9% (96% se si ragiona in termini di spesa impegnata).

L'indicatore target originario T7 (percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio), verificato un errore di interpretazione alla base del suo calcolo (una sua interpretazione corretta avrebbe portato a non valorizzarlo già in sede di programmazione) è stato sostituito con uno specifico più rispondente alla realtà regionale: percentuale di aziende agricole che investono in azioni di prevenzione e/o beneficiano direttamente di azioni di prevenzione di enti pubblici e/o consorzi (*cf.* RAA 2021), che è stato raggiunto.

#### P4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.

Spesa pubblica programmata: € 124.605.671

Spesa pubblica impegnata: € 135.807.244

Spesa pubblica sostenuta: € 106.416.641

Finanziariamente nel suo complesso la P4 ha liquidato 106,4 milioni di euro, l'85,3% del programmato. La misura che segna la migliore prestazione di spesa è la M.13, che in valori assoluti spende oltre 33 milioni di euro. A seguire, nell'ordine, le misure M.8, M.4, M.11 e M.10. Cinque le misure (M.7, M.8, M.10, M.11 e M.13) con risorse impegnate superiori alla capienza finanziaria (ne consegue, quindi, un impegnato, per la priorità 4, maggiore del pianificato).

Continua anche nel 2024 il trend positivo delle liquidazioni della misura M.7 già evidenziato nel 2023, aumentate in termini percentuali di 41 punti. Un deciso miglioramento della *performance* di spesa si registra anche per le misure M.4 (+43%) e M.12 (+37%). Ancora in ritardo l'esecuzione della misura M.2, che tuttavia nel 2024, annotando pagamenti a valere sulla programmazione 2014/2022, è arrivata ad assorbire il primo quinto della propria dotazione.

[5] La proposta di modifica del PSR approvata dalla CE il 21 marzo 2025 ha azzerato la dotazione finanziaria della misura, che pertanto non sarà più attivata.

Quanto all'andamento degli indicatori fisici target della P4, quelli di natura agricola registrano i movimenti più evidenti. Le percentuali di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (T9) e a miglioramento della gestione idrica (T10) e della gestione del suolo (T12) hanno infatti raggiunto o quasi i valori obiettivo prefissati.

Quanto all'andamento degli indicatori fisici forestali, è in aumento la percentuale di foreste e/o altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (T8), il cui valore obiettivo è raggiunto per oltre i due terzi.

Rispetto agli anni precedenti, il valore obiettivo non dipende più in massima parte dal contributo della misura M.12.2. La proposta di modifica del PSR approvata dalla CE il 28 giugno 2024 ha infatti ridotto la dotazione finanziaria della misura M.12, e ad essere ridimensionata nei suoi obiettivi è stata, in particolare la tipologia di intervento che paga le indennità compensative per le aree forestali Natura 2000 (M.12.2), che non ha suscitato interesse sul territorio con un'adesione davvero scarsa, addirittura venuta meno negli ultimi anni.

Il movimento al rialzo dell'indicatore target T8 è dovuto pertanto all'incremento di superfici legate all'altra misura che concorre al suo computo, la M.8.5 (*cfr.* anche *supra*, circa l'avvertenza sulla lettura dell'indicatore T8).

L'indicatore target T13, infine, registra ancora una percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenirne l'erosione piuttosto bassa (e stabile rispetto al 2023) con un obiettivo raggiunto per un terzo. A confronto con il 2023, il 2024 registra un sia pur minimo incremento di ettari di superficie forestale (114,90 contro i 97,60), segno che qualche progetto è arrivato a conclusione. Ma nell'ambito della misura di riferimento per la valorizzazione del target T13 (M.8.4), accanto ai pagamenti dei primi saldi, sussistono ancora molti anticipi che, ritenendosi non possano generare investimenti, inducono a non considerare per ora la superficie forestale oggetto di investimenti per il ripristino dei danni derivanti da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

La realizzazione degli investimenti avviati negli anni scorsi continua ad essere condizionata e rallentata dai fattori di contesto esterni verificatisi negli anni scorsi, dagli effetti negativi delle guerre russo-ucraina e israelo-palestinese avvertiti nel biennio 2022 - 2023, agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio regionale nell'arco del 2024.

Alla P4 e in particolare alla FA 4A - *Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, ... nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa* [articolo 5, del regolamento (UE) n. 1305/2013] contribuiscono le due tipologie di intervento di cui alla misura M.4.4, - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali e - Prevenzione danni da fauna.

La tematica degli Investimenti Non Produttivi (INP) è stata specificamente affrontata in questa sede a partire dalla RAA 2017, a seguito di espressa richiesta da parte della Corte dei Conti Europea (CCE) alla luce delle conclusioni contenute in una propria relazione speciale redatta a seguito dell'*audit* inteso ad accertare se gli INP, nella programmazione 2007/2013, abbiano efficacemente contribuito, in termini di costi, all'uso sostenibile dei terreni agricoli.

Tra le varie considerazioni, la CCE ha rilevato che per il conseguimento degli obiettivi agroambientali, occorre che gli INP siano attuati in maggiore sinergia con gli altri tipi di intervento sostenuti dalle misure di sviluppo rurale, in particolare quelle a finalità ambientale.

La CCE ha pertanto tra l'altro raccomandato che sia monitorata l'attuazione degli INP attraverso le RAA che, a partire dal 2017, devono riferire anche del numero di progetti di INP previsti dal programma e in corso di attuazione e del loro grado di sinergia con altri progetti sostenuti dal medesimo programma.

A livello di programmazione, il PSR ammette quali investimenti muri a secco, siepi, filari, cespugli, alberi, piccoli invasi, recinzioni, limitati ai terreni agricoli (fanno eccezione, per la prima delle due tipologie, gli investimenti di valorizzazione a fini di pubblica utilità delle zone Natura 2000, che non hanno limitazioni legate alla natura del terreno dove sono insediati).

Le operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi attese in sede di prima programmazione erano 1.642, per una spesa pubblica totale pari a quasi 14 milioni di euro. A seguito dell'estensione del periodo 2014/2020 di due anni, l'incremento di 17 milioni di euro di risorse alla dotazione iniziale della misura ha innalzato di conseguenza anche il valore obiettivo del numero delle operazioni, ora fissato a 3.047.

Un punteggio prioritario è previsto per le operazioni realizzate da beneficiari delle misure M.10 o M.11.

A livello di attuazione, al 31/12/2024 la misura M.4.4 registra pagamenti per un importo di 23,6 milioni di euro e un numero di operazioni finanziate pari a 2.695 per 2.082 beneficiari: di questi, 579 hanno presentato domanda di sostegno anche sulla misura M.13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, 330 sulla misura M.10 - pagamenti agro climatico ambientali, 76 sulla misura M.11 - agricoltura biologica e 11 sulla misura M.12 - Indennità Natura 2000.

#### P5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Spesa pubblica programmata: € 30.281.358 (comprensiva dei fondi EURI)

Spesa pubblica impegnata: € 37.887.945

Spesa pubblica sostenuta: € 23.412.721

Finanziariamente nel suo complesso la P5 ha liquidato oltre 23 milioni di euro, il 77,3% del programmato.

A livello di FA, è sempre quella targata 5E a fare da traino. Le misure M.8 e M.10 hanno risorse impegnate superiori alla loro capienza finanziaria. Risulta d'altro canto aver raggiunto il proprio obiettivo la percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (target T19).

Quanto alla FA 5C, l'avanzamento fisico e finanziario dell'unica misura che vi concorre (M.6) ha sempre registrato, nell'arco della programmazione 2014/2022, risultati molto modesti, quattro domande di sostegno ammesse a finanziamento per impegni di spesa pari a poco più di 400.000 euro, tre delle quali sono state oggetto di rinuncia.

Con la proposta di modifica del PSR approvata dalla CE il 28 giugno 2024 è stata quindi ridotta l'iniziale dotazione finanziaria della misura M.6, che allo stato attuale comprende le sole risorse necessarie a coprire l'investimento che sarà realizzato con l'unico progetto rimasto in vita, e riguardo al quale non è possibile calcolare il totale investimenti nella produzione di energia rinnovabile (T16), visto che la parte di spesa sostenuta costituisce un semplice anticipo, di per sé non sufficiente a ritenere concluso l'investimento.

La presenza di condizioni di contesto esterne al PSR - quali la sussistenza di vincoli territoriali che richiedono accurate valutazioni progettuali e maggiori costi di tipo autorizzativo, il mai avvenuto sblocco, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dei finanziamenti della parte elettrica dell'investimento (il PSR ne finanzia infatti la parte termica), l'aumento dei costi di produzione derivato dalla crisi seguita alla guerra russo ucraina - hanno limitato l'attuazione della tipologia di operazione riconducibile alla misura in parola.

#### P6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Spesa pubblica programmata: € 61.625.481 (comprensiva dei fondi EURI)

Spesa pubblica impegnata: € 69.114.578

Spesa pubblica sostenuta: € 36.140.367

Finanziariamente nel suo complesso la P6 ha liquidato 36,1 milioni di euro, oltrepassando di otto punti percentuali la metà del programmato (58,6%). Il contributo dei fondi EURI all'avanzamento finanziario della P6 è ancora minimo (al 31 dicembre 2024 risulta speso solo il 4,7% delle risorse disponibili). Il 42,4% delle risorse pagate per la P6 è assorbita dall'importo corrisposto per l'approccio Leader (6B), mentre il restante 57,6% dello speso è imputabile, per il 39,6%, agli interventi di diversificazione, creazione e sviluppo di piccole imprese (6A), e per il 17,8% agli interventi della banda ultra-larga (6C) - per questi ultimi interventi l'importo versato risulta sempre a titolo di anticipo.

Il progetto BUL (*cf.* allegato 4) è gestito a livello nazionale: il Ministero delle Imprese e del Made in Italy attua infatti l'intervento sull'intero territorio italiano attraverso la propria società *in house* Infratel Italia S.p.A. Il progetto è stato avviato, ma poiché il target fissato può essere verificato solo a progetto/intervento concluso, il target della percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (T24) è ancora pari a zero.

Non valorizzati risultano anche la percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi e/o infrastrutture (T22) - in sede di programmazione non è stato fissato alcun valore obiettivo al riguardo - e il numero dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (T23), indicatore quest'ultimo legato all'attuazione della misura M.19.2.

Quest'ultimo indicatore non è ancora stato quantificato, nonostante l'incremento di spesa rispetto al 2023 e la presenza di pagamenti a saldo: per il suo calcolo è in fase di messa a punto, tra l'AdG e i GAL, e con il supporto del valutatore, la metodologia più appropriata a conteggiare il numero degli occupati.

La quantificazione del numero dei posti di lavoro creati nella sfera dei progetti finanziati nell'ambito della FA 6A (T20), resta ferma a 19 unità. Il target T20 è alimentato dall'indicatore di output della misura M.6.2, che nel 2024 registra una serie di pagamenti di domande a saldo riferite a progetti presentati negli anni scorsi e i cui beneficiari risultano quindi già conteggiati.

Risulta conseguito infine il valore obiettivo legato alla percentuale della popolazione rurale interessata dalle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), l'indicatore target T21.

Svincolata, da ultimo, dall'andamento delle P e delle FA sopra richiamate è l'attuazione della misura M.20 - Assistenza tecnica, che registra un tasso di esecuzione finanziaria dell'83,5% per i pagamenti effettuati, tasso di esecuzione rapportato alla dotazione finanziaria così come incrementata a seguito dell'introduzione di nuove risorse per l'estensione del programma al biennio 2021/2022.

#### **Sinergie e complementarità attivate**

Il Quesito Valutativo Comune (QVC) n. 19 recita "In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR, come si sono influenzate/integrate le misure/FA tra di loro?".

Se i QVC che precedono il n. 19, sono volti a catturare i risultati o gli impatti degli obiettivi delle FA attraverso la quantificazione/stima dei relativi indicatori, il QVC n. 19 richiede una differente valutazione del grado di interazione delle FA, delle misure e delle tipologie di operazione tra loro.

La metodologia di indagine definita per rispondere al quesito in questione ha previsto un primo passaggio di verifica della coerenza del quadro logico del programma, con l'identificazione degli aspetti specifici principali sui quali incidono le diverse misure e dei contributi potenziali delle stesse ad altri aspetti specifici.

Altri due passaggi, *in progress*, prevedono, da un lato l'individuazione delle sinergie da esaminare (il criterio alla base della scelta è lo stato di attuazione delle misure e/o tipologie di intervento tra loro correlate) con la raccolta di tutti i dati disponibili per un'analisi *desk* dei legami creatisi, e dall'altra la costruzione delle informazioni qualitative capaci di chiarire le ragioni del grado d'interazione creato tra misure, FA e P.

Nelle prime due indagini (annualità 2021 e 2022), l'analisi ha riguardato la "combinazione" delle tipologie di intervento M.4.1, M.6.1 e M.6.4 (2A). La terza indagine (2023) coinvolge invece le tipologie di intervento M.8.3, M.8.4 e M.8.5.

La quarta indagine (2024) è sui generis rispetto alle precedenti, nel senso che le sinergie tra misure sono indagate da un particolare punto di vista, quello del ruolo del PSR nel sostegno all'imprenditorialità agricola al femminile, aspetto inserito nel più ampio tema della percezione delle parità di genere all'interno del comparto agricolo ligure (livelli di partecipazione e ammontare delle risorse spese).

### **Avanzamento procedurale**

Lo stato di avanzamento procedurale del PSR può ritenersi completato: fatta eccezione per due tipologie di intervento (M.1.3 e M.9.1, che non saranno attivate), tutte le altre hanno infatti visto pubblicati i relativi bandi. L'elenco dettagliato dei provvedimenti normativi di attivazione/riattivazione delle diverse misure del PSR, dei bandi attivi e delle risorse messe a disposizione nel corso dell'attuazione del programma è riportato nell'allegato 3.

Al 31 dicembre 2024, le risorse complessive messe a bando nel periodo 2014/2022, al netto dell'assistenza tecnica e computato l'importo assegnato ai GAL, ammontano a quasi 386 milioni di euro di spesa pubblica totale, il 99,79% delle risorse totali del programma. Questa percentuale di avanzamento è rapportata all'importo assegnato per il periodo 2014/2022, tenendosi pertanto conto anche delle risorse aggiuntive assegnate a seguito dell'estensione del periodo al 2022.

Tutte le risorse cosiddette EURI risultano, invece, messe a bando.

A titolo di precisazione si rileva che:

per tutte le misure, fatta eccezione della misura M.9.1, le risorse messe a disposizione nei bandi successivi al primo sono comprensive anche di economie di spesa derivate dai precedenti. Di qui la scelta di indicare come totale massimo delle risorse messe a bando, l'ammontare della dotazione complessiva delle misure e non quello derivante dalla sommatoria delle singole poste;

per la misura M.9.1, non è stata messa a bando alcuna risorsa, a seguito della decisione dell'AdG di azzerarne la dotazione finanziaria;

per la misura M.19, il totale riporta l'intero importo delle risorse assegnate ai GAL. Per le misure M.19.1, M.19.3 e M.19.4 è stato indicato anche l'importo effettivamente messo a bando (per la misura M.19.2, è la tabella di qualche paragrafo più sotto a riportare il dettaglio delle risorse a bando);

per la misura M.7.3, propedeutica all'approvazione delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno (DGR n. 1126/2017), si segnala:

1) l'approvazione degli schemi dell'Accordo di Programma (AP) tra la Regione Liguria e il Ministero per lo sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra-larga in Liguria (e delle relative convenzioni operative POR FESR e PSR FEASR) e l'autorizzazione, al Presidente della Giunta regionale, di sottoscrivere tali schemi (DGR n. 733/2016);

2) l'assegnazione alla Direzione Centrale Organizzazione - Settore Informatica della competenza alla attuazione della sottomisura M.7.3, nell'ambito dell'esecuzione dell'AP e della convenzione operativa (DGR n. 1116/2016);

A tutti gli atti citati nella presente sezione e nell'allegato 3 è stata assicurata la più ampia diffusione e pubblicità possibile, anche attraverso la divulgazione su bollettino ufficiale regionale, newsletter, siti web (Agriligurianet, Regione Liguria e Rete Rurale Nazionale), canali social, mailing list, ecc.).

Infine, si ricorda ancora che in relazione alla misura M.19, non sono più cinque i Gruppi di Azione Locale (GAL) interessati dalla programmazione 2014/2022 (il GAL Agenzia di sviluppo GAL genovese è infatti in stato di liquidazione a far data dal novembre 2023), ma i seguenti quattro.

GAL Riviera dei Fiori

SSL. Terra della taggiasca: le vie dei sapori, dei colori e della cucina bianca

GAL Valli savonesi

SSL. Più valore all'entroterra

GAL Verdemare Liguria

SSL Verdemare Liguria

GAL Provincia della Spezia

SSL Montagne, coste e valli spezzine

Rispetto all'esperienza pregressa (2007/2013), di questi quattro GAL, due sono già stati beneficiari del PSR, uno si è trasformato, mentre un altro è di nuova istituzione.

La spesa pubblica totale ammessa (e già assegnata) ai GAL è stata incrementata in seguito alla modifica al programma che ha introdotto risorse aggiuntive a copertura dell'estensione del periodo programmatico 2014/2020 al 2022. Tale spesa, leggermente ridotta nel corso del 2024, al 31 dicembre 2024, ammonta a € 26.669.155.

In ordine alla misura 19.2, al 31/12/2024, tutti i GAL hanno già messo a bando l'intero importo loro assegnato. Il numero totale dei bandi emessi è 130 (l'importo a bando risulta superiore all'importo assegnato in quanto comprensivo delle economie generate sui bandi precedenti).

<b>GAL</b>	<b>BANDI (n.)</b>	<b>A BANDO (€)</b>
Riviera dei Fiori	22	5.379.339
Valli savonesi	45	11.190.353
Genovese	12	2.369.775
Verdemare Liguria	29	5.653.122
Provincia della Spezia	22	3.999.255
<b>TOTALE</b>	<b>130</b>	<b>28.591.845</b>

La misura M.19.3 dal canto suo, avviate sul finire del 2019 le procedure per la presentazione delle domande di sostegno, ha registrato due defezioni rispetto agli iniziali progetti di cooperazione attesi: dopo che, a seguito dell'emanazione del bando, per il progetto di cooperazione "Sostegno allo sviluppo di azioni integrate costa - entroterra" non era stata presentata alcuna domanda di sostegno, è arrivata anche la rinuncia al progetto "Valorizzazione della via Aleramica".

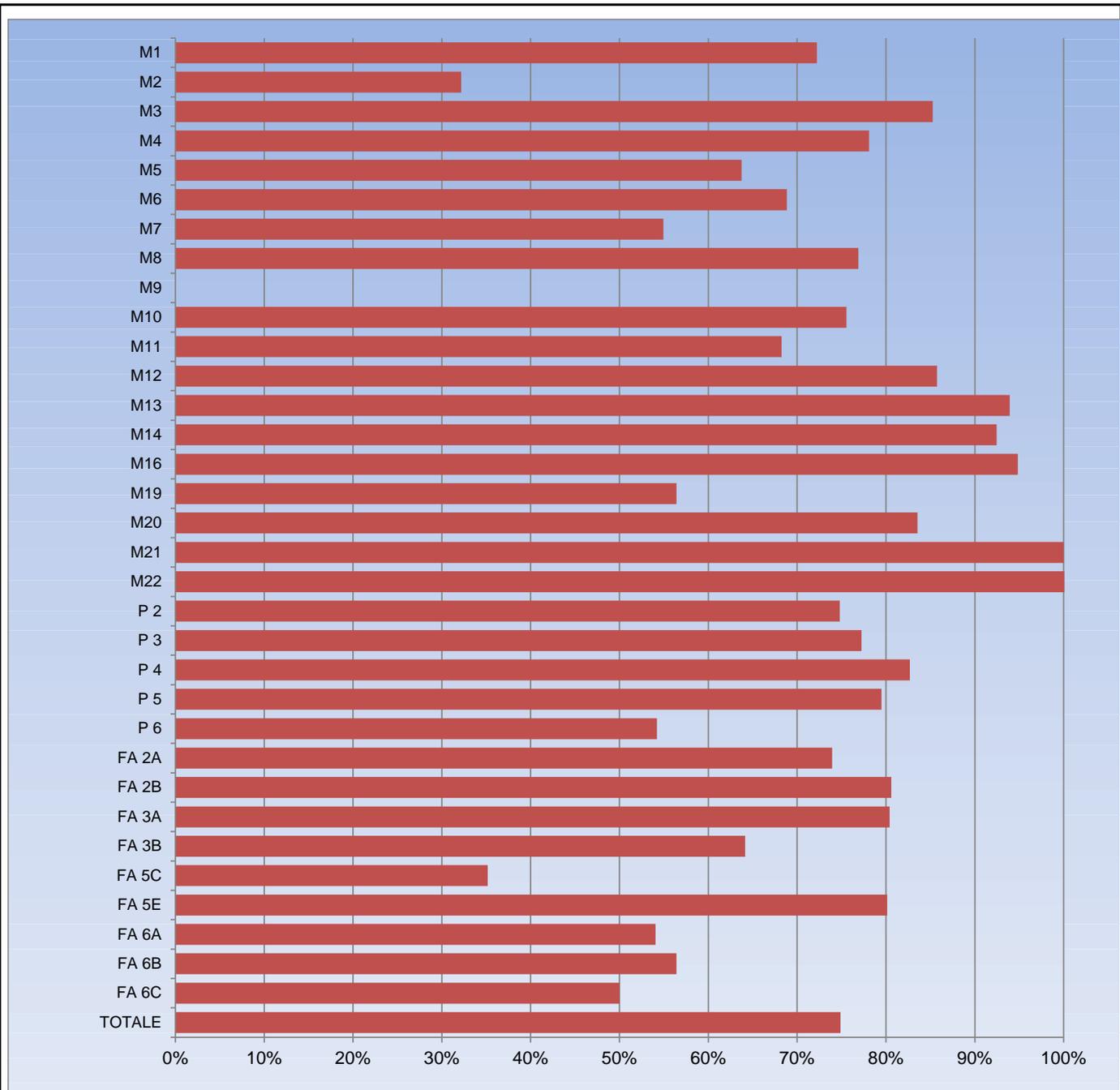
Resta, pertanto, la domanda di sostegno per l'ultimo dei progetti di cooperazione previsti:

<b>MISURA 19.3</b>		
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMATO (€)</b>	<b>STATO</b>
Valorizzazione Alta Via dei Monti Liguri, da sentiero di crinale a rete di persone	1.330.000	Approvato

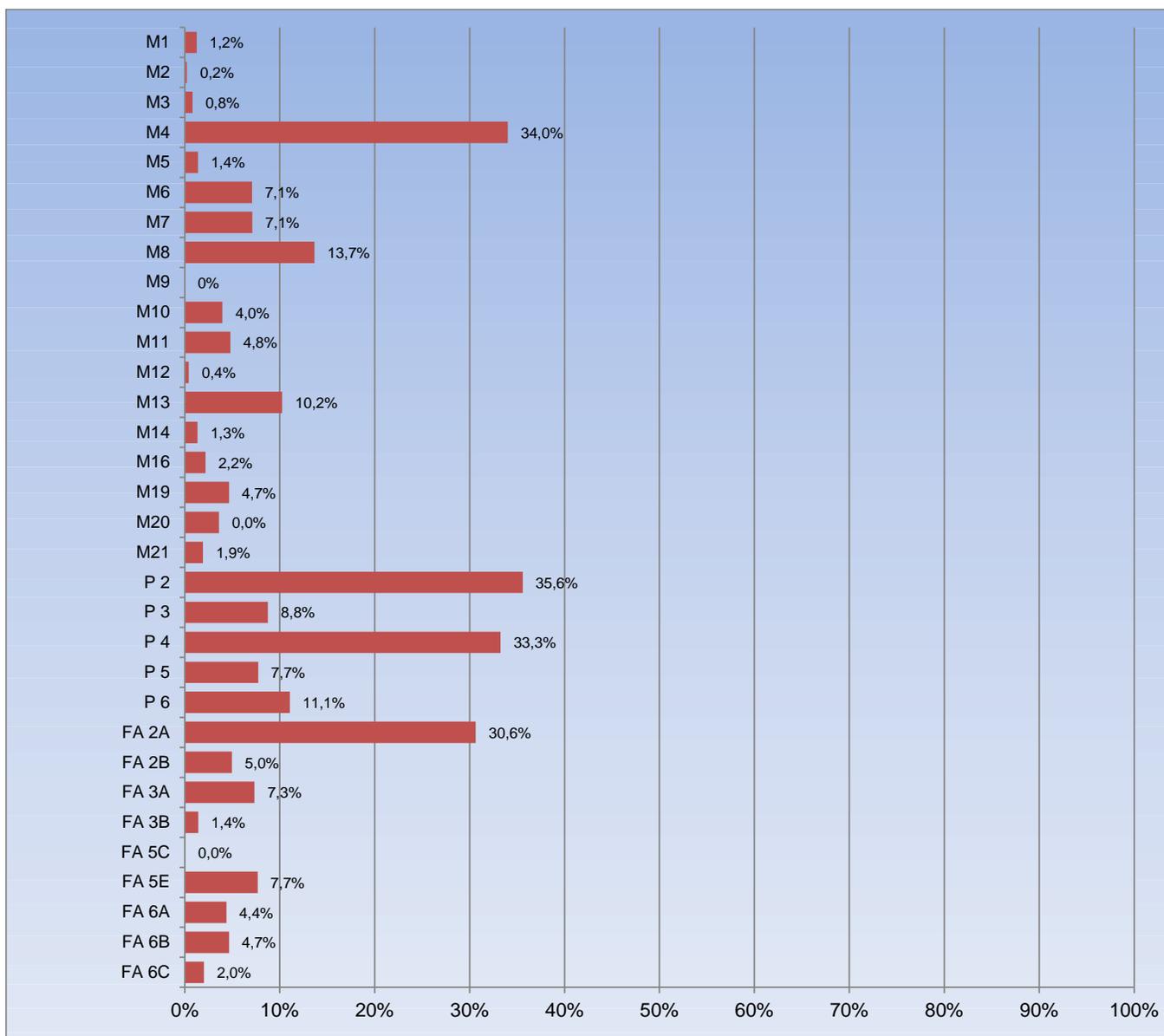
Fermo il valore complessivo, l'importo del progetto è stato peraltro successivamente ridefinito. A seguito, infatti, della defezione dell'Agenzia di sviluppo GAL genovese, in stato di liquidazione e quindi non più in grado né di svolgere le funzioni di capofila del progetto (sostituito in tale ruolo dal GAL Provincia della Spezia), né di compiere le rimanenti azioni di sua pertinenza, relativamente alla misura M.19.3 sono state apportate alcune variazioni alle SSL degli altri GAL, e, determinata la parte di risorse da dedicare alle azioni comuni, l'altra parte è stata trasferita alla misura M.19.2 dei singoli GAL per la realizzazione dei medesimi interventi previsti nell'ambito del progetto di cooperazione, in tal modo da dare attuazione al progetto stesso e garantirne l'avanzamento della spesa.

Si ritiene, infine, sempre utile rammentare che, conformemente alle disposizioni regolamentari, sono di esclusiva competenza dei GAL le attività di progettazione e modifica delle SSL, di definizione dei criteri di selezione, di elaborazione e pubblicazione dei bandi, di ricezione delle domande di sostegno e di formazione ed approvazione delle graduatorie.

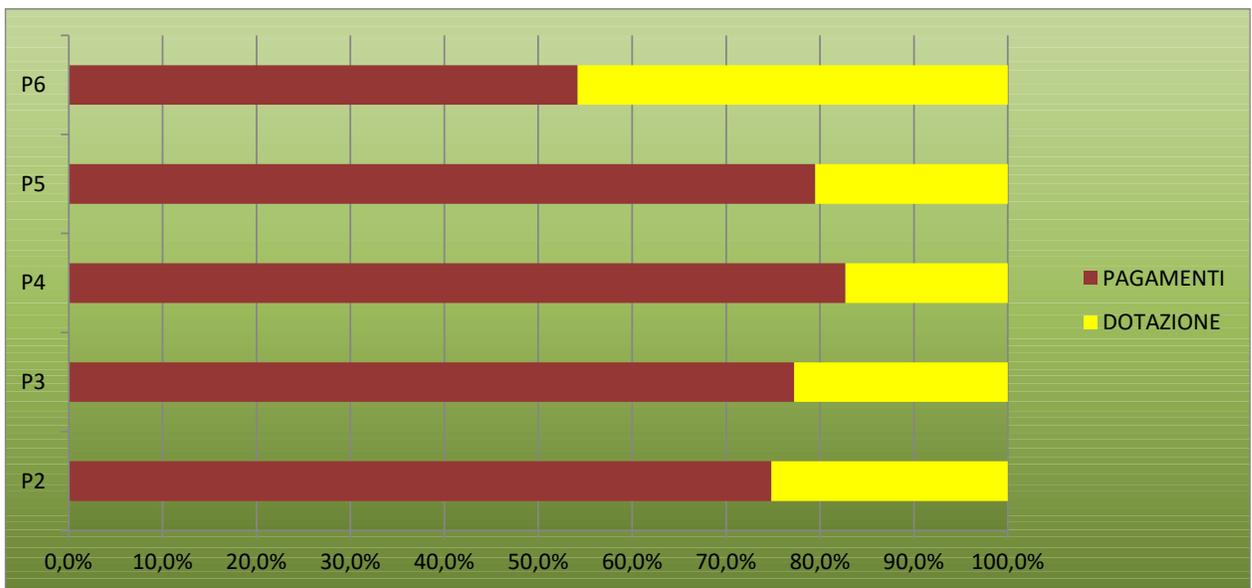
È restato vigente, anche nel 2024, il protocollo d'intesa stipulato nel 2023 tra i GAL e la Regione Liguria secondo il quale i primi, acquisita l'esperienza e la professionalità necessarie, procedono in proprio anche alle istruttorie delle domande di sostegno in attuazione delle SSL. Vista in ogni caso la complessità della regolamentazione sui controlli amministrativi in ambito PSR, lo stesso protocollo d'intesa ha incaricato le strutture regionali competenti a dare comunque supporto ai GAL nelle funzioni di istruttoria di tali domande, ivi comprese sessioni formative e informative per le risorse umane impiegate dai medesimi.



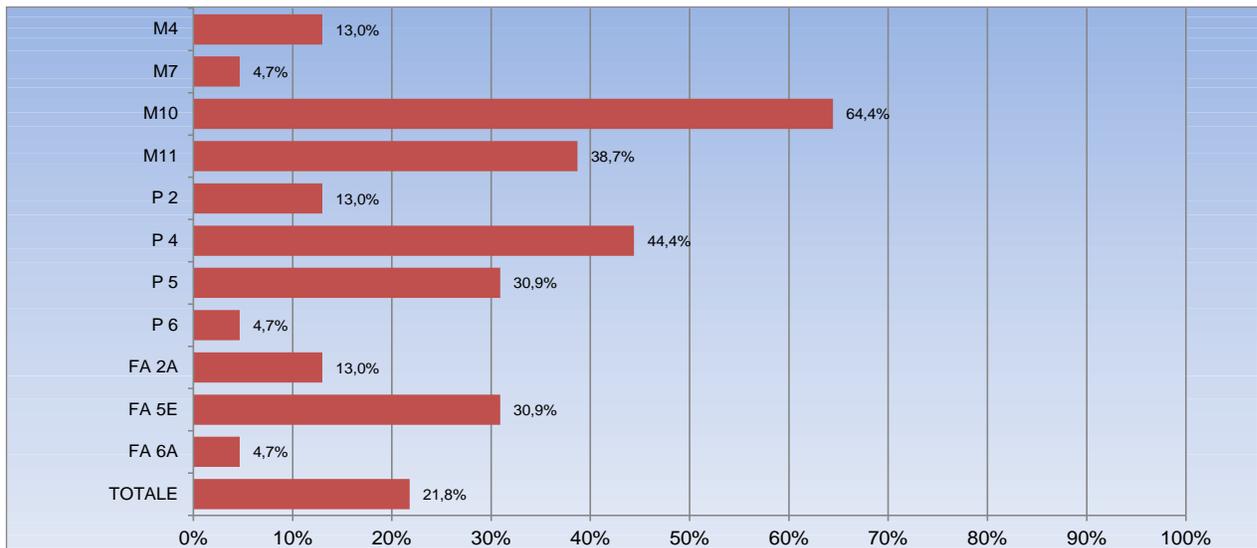
Capitolo 1 figura 1a - Quota spesa sostenuta rispetto alla dotazione programmata (risorse ordinarie e risorse EURI)



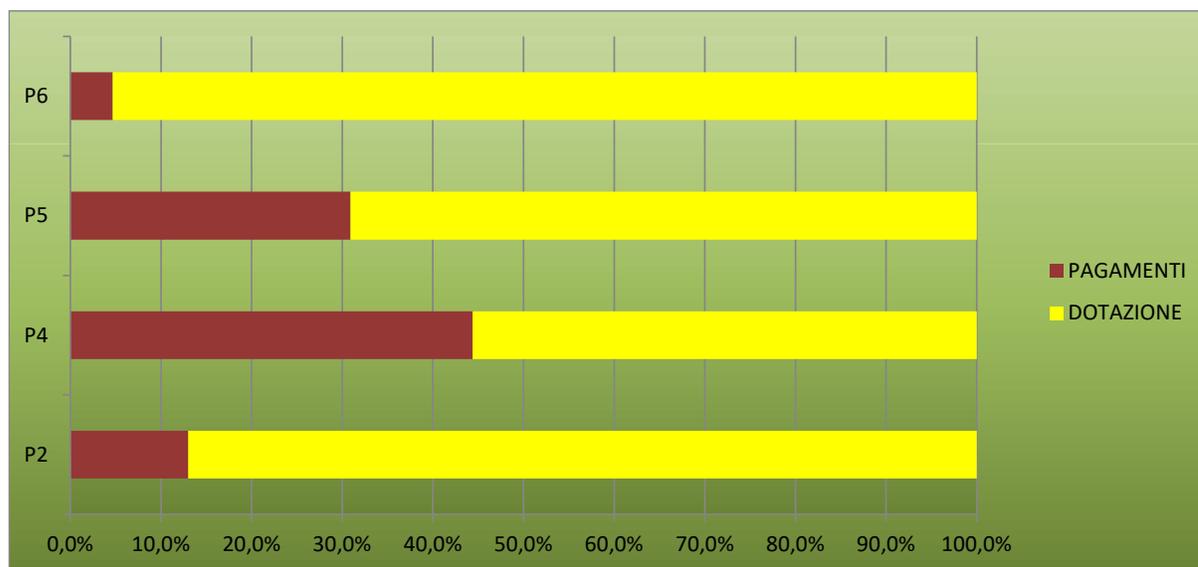
Capitolo 1 figura 1b - Peso dei pagamenti rispetto al totale (risorse ordinarie e risorse EURI)



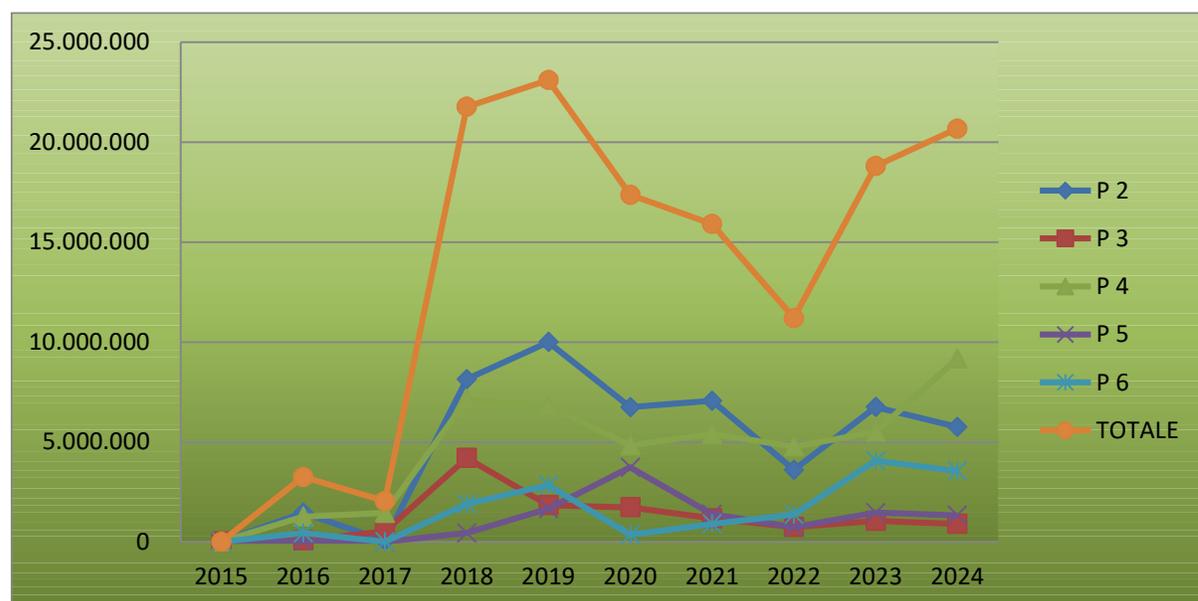
Capitolo 1 figura 1c - Stato dei pagamenti rispetto alla dotazione finanziaria (risorse ordinarie e risorse EURI)



Capitolo 1 figura 1d - Quota spesa sostenuta rispetto alla dotazione programmata (risorse EURI)



Capitolo 1 figura 1e - Stato dei pagamenti rispetto alla dotazione finanziaria (risorse EURI)



Capitolo 1 figura 1f - Andamento dei pagamenti (risorse ordinarie e risorse EURI)

**1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

### 1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non si segnalano altri elementi specifici.

### 1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Una strategia macroregionale affronta le sfide comuni di un'area geografica definita. Gli Stati situati in quell'area beneficiano di una cooperazione rafforzata che contribuisce al raggiungimento della coesione economica, sociale e territoriale. Le quattro strategie macroregionali del continente europeo riguardano 19 Stati membri dell'UE e 8 Paesi extra UE.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede che, per assicurare un efficace impiego dei finanziamenti europei destinati alle strategie macroregionali in linea con le esigenze dell'area di un programma, il pertinente programma (nel caso il PSR) definisca il contributo che gli interventi da esso previsti possono fornire a tali strategie (se Stati membri e Regioni vi partecipino).

La Liguria è coinvolta nella strategia europea per la regione alpina EUSALP, iniziativa congiunta di 7 paesi alpini, 5 Stati UE (Germania, Francia, Italia, Austria, Slovenia) e 2 Stati non UE (Liechtenstein, Svizzera), e 48 Regioni, che mira a migliorare la collaborazione transfrontaliera nei paesi alpini, identificare obiettivi e interventi comuni da realizzare nel modo più efficace attraverso la cooperazione tra gli Stati e le Regioni che ne fanno parte.

Le aree tematiche individuate come prioritarie all'interno della strategia sono 3, crescita economica e innovazione, mobilità e connettività, ambiente e energia, il cui sviluppo è affidato a 9 Action Group (AG), più un'area tematica trasversale inerente alla *governance*.

#### **Crescita economica e innovazione**

AG 1 ricerca e innovazione

AG 2 sviluppo economico dei settori strategici

AG3 mercato del lavoro, istruzione e formazione

#### **Mobilità e connettività**

AG 4 intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci

AG 5 connettività e accessibilità

#### **Ambiente e energia**

AG 6 valorizzazione delle risorse naturali, comprese le risorse idriche e culturali

AG 7 connettività ecologica nel territorio EUSALP

AG 8 gestione del rischio e del cambiamento climatico

AG 9 efficienza energetica e energie rinnovabili

Posta a confronto l'aderenza delle tipologie di intervento del PSR ai diversi temi sviluppati dagli AG, si evidenzia come la quasi totalità di esse può potenzialmente incidere in modo significativo su sette di essi:

- per la crescita economica e l'innovazione, attraverso le misure a favore delle imprese e l'attuazione di azioni pilota rivolte all'innovazione,
- per la connettività, attraverso le iniziative di sviluppo dei servizi di base e di diffusione della banda larga,
- per l'ambiente e l'energia, attraverso le azioni di tutela delle risorse naturali, di salvaguardia del territorio e della biodiversità, di prevenzione dei rischi.

Di positivo impatto possono, infine, considerarsi anche le azioni proposte in ambito agricoltura sociale.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

## 1.f1) EUSALP

**Il/i settore/i strategico/i e l'azione/le azioni, e/o l'argomento/gli argomenti orizzontale/i (governance) per il/i quale/i il programma è pertinente:**

	<b>Settore strategico tematico</b>	<b>Azione / Questione orizzontale</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.1 - Ecosistema per la ricerca e l'innovazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.2 - Potenziale economico dei settori strategici
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.3 - Ambiente economico e sociale degli operatori economici nei settori strategici (compreso mercato del lavoro, istruzione e formazione)
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.2.1 - Governance
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.1 - Intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.2 - Collegamento digitale tra persone (agenda digitale) e accessibilità a servizi pubblici
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.1 - Risorse naturali (comprese le risorse idriche e culturali)
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.2 - Connettività ecologica
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.3 - Gestione del rischio e del cambiamento climatico (compresa la prevenzione dei maggiori rischi naturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.4 - Efficienza energetica ed energia rinnovabile
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.2.1 - Governance

**Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSALP**

**A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori o membri del settore strategico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?**

Sì  N.

**B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSALP?**

Sì  N.

**C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSALP?**

Sì  N.

Il programma prevede di investire nell'EUSALP in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

Allo stato attuale non si prevedono investimenti specifici su EUSALP

**D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSALP (n.d. per il 2016)**

Alla luce di quanto riferito in sede di § 1.f), l'incidenza del PSR della Regione Liguria sull'attuazione di EUSALP può ritenersi molto alta: in termini di spesa sostenuta, infatti, la quasi totalità delle risorse liquidate al 31/12/2024 è a favore di misure potenzialmente in grado di aiutare il raggiungimento degli obiettivi EUSALP.

**E. Il programma contribuisce ai target e indicatori specifici delle azioni EUSALP, come stabilito nel piano d'azione EUSALP? (Specificare il target e l'indicatore)**

Target PSR: T4 aziende ammodernate T5 aziende di giovani T7 gestione del rischio T8 e T9 biodiversità T10, T12 e T13 gestione idrica e del suolo T16 energia rinnovabile T19 conservazione e sequestro carbonio T21 popolazione rurale interessata da SSL T24 popolazione che beneficia di servizi

**1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)**

Non pertinente.

## **2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.**

### **2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

Nel corso del 2024 non sono state apportate modifiche al piano di valutazione di cui al capitolo 9 del PSR.

### **2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)**

La valutazione dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), costituisce un obbligo regolamentare. I programmi che ne derivano sono valutati al fine di migliorarne la qualità della progettazione e della esecuzione, l'efficacia, l'efficienza e l'impatto [articolo 54, paragrafo 1 regolamento (UE) n. 1303/2013].

La valutazione accompagna il programma nel corso della sua attuazione ed è effettuata da esperti, interni od esterni, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione stessa (articolo 54, paragrafo 3), in applicazione di quanto previsto dall'apposito piano redatto dall'AdG (articolo 56, paragrafo 1).

Secondo le indicazioni dei servizi della CE le varie sezioni del capitolo 2 dovrebbero riportare solo le informazioni corrispondenti all'anno a cui la relazione si riferisce (nel caso specifico il 2024). In alcune situazioni tuttavia (§ 2b e § 2f), a fini di maggior completezza dei contenuti o in quanto aventi ancora i requisiti dell'attualità, si è ritenuto opportuno richiamare anche attività svolte e documenti redatti negli anni precedenti al 2024.

Il soggetto aggiudicatario del servizio di valutazione indipendente del PSR Liguria 2014/2020 è risultato essere la società Lattanzio Advisory S.p.A., per un importo complessivo di 490.440 euro, IVA inclusa (importo, al netto IVA, messo a bando pari a 600.000 euro). Il contratto tra Regione Liguria e società aggiudicataria è stato stipulato in data 27 dicembre 2017. Nel corso degli anni a seguito di riorganizzazioni societarie, il soggetto incaricato della valutazione ha poi assunto la nuova denominazione di Lattanzio KIBS

L'estensione del periodo di vigenza del PSR al biennio 2021/2022 ha posticipato le scadenze per le attività valutative al 31 dicembre 2026 [articolo 7, punto 15 del regolamento (UE) 2220/2020]. Di conseguenza, vista la volontà delle parti di proseguire nel servizio di valutazione indipendente, nel 2021 i termini dell'affidamento sono stati prolungati a tutto il 31 dicembre 2026.

La prosecuzione ha comportato la rimodulazione del cronoprogramma e la variazione degli impegni di natura finanziaria: 98.088 euro IVA compresa, il corrispettivo per l'elaborazione dei prodotti di valutazione contrattualmente previsti per le due annualità.

L'articolo 50, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che, a partire dal 2016, l'AdG indichi, all'interno della RAA una sintesi delle conclusioni di tutte le valutazioni del programma resi disponibili durante il precedente anno finanziario.

Entrando nel merito delle attività svolte, ricordato, in estrema sintesi, quanto prodotto a partire dalla data di aggiudicazione della gara (novembre 2017):

- disegno di valutazione,

- piani operativi annuali,
- rapporti di valutazione annuali funzionali alla redazione delle RAA,
- analisi dell'efficacia dei criteri di selezione delle misure M.4.2, M.4.4 e M. 6.4,
- analisi dell'efficacia dei criteri di selezione delle misure M.4.1 e M.6.1,
- analisi dei fattori di adesione alla misura M.10.1.A,
- catalogo delle buone prassi,
- analisi dell'efficacia dei criteri di selezione della misura M.4.1 orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e all'introduzione delle innovazioni di prodotto e di processo,
- aggiornamento del disegno di valutazione,
- analisi dell'efficacia della strategia di comunicazione del PSR,
- analisi dell'integrazione dei fondi SIE,
- analisi dell'avanzamento della spesa delle misure "strutturali" [1],
- analisi dell'efficacia delle misure forestali in relazione alle potenzialità e criticità territoriali,
- aggiornamento del catalogo unico delle buone prassi,
- aggiornamento della parte di contesto socioeconomico e programmatico e di avanzamento della spesa delle misure "strutturali" del rapporto tematico redatto nel 2022,

nel corso del 2024, il valutatore, redatto il piano operativo riferito a quell'anno, ha lavorato sul rapporto di valutazione annuale funzionale alla redazione della RAA 2023 e sul rapporto tematico riferito alla valutazione in ottica di genere del PSR 2014/2022 [*infra*, capitolo 2, sezioni d) ed e)].

Nel corso del 2024, il valutatore ha altresì proseguito il percorso di supporto all'autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), che deve aiutare i GAL a misurare la *performance* dei propri piani d'azione [*infra*, capitolo 2, sezione e)].

Le analisi prodotte dal valutatore sono pubblicate sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), all'interno di un'apposita sezione che, riorganizzata nel corso del 2020 al fine di migliorarne l'accessibilità ai contenuti, anche in ragione della costante crescita del numero dei documenti archiviati, prevede tre distinte sottosezioni:

- disegno della valutazione;
- rapporti annuali;
- approfondimenti tematici.

[1] Molti dei rapporti e approfondimenti elencati hanno avuto risonanza nazionale con la pubblicazione sul sito della RRN, pagina del repository degli approcci valutativi dei PSR. L'analisi dell'efficacia dei criteri di selezione delle misure M.4.2, M.4.4 e M. 6.4 ha avuto eco anche europeo con la pubblicazione, nel corso del 2020, sul sito dello European Network for Rural Development.

La rilevazione del numero degli utenti che hanno raggiunto le tre sottosezioni richiede una precisazione.

Gli utenti non sono infatti calcolabili su scala annuale ma mensile: in ottemperanza al regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ogni 90 giorni i raw data, ossia i dati allo stato originale (più dettagliato) sono cancellati e sostituiti con dati aggregati in tabelle di sintesi a cadenza mensile, che conservano il dato degli utenti del mese, ma non permettono di sapere se un utente di un mese sia già stato utente di un mese precedente da non ricontare quindi nel conteggio totale annuale (*cf.* anche cap. 4.b).

A poter essere forniti su base annua sono pertanto i soli dati di visualizzazioni pagina (*cf.* cap. 2.f).

## **2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

Lo strumento utilizzato per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento (Sistema Informativo Agricolo Nazionale, SIAN) funziona da database da cui estrarre dati e informazioni utili alla predisposizione di report di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del programma e di analisi di valutazione.

Il SIAN è stato reso operativo dal punto di vista della completezza dei dati. Il documento di lavoro fornito dalla CE sugli elementi minimi da raccogliere a livello di operazione per compilare le tabelle di monitoraggio a fini RAA (operation data base) ha costituito la base per l'implementazione. Il set minimo è stato ampliato con l'aggiunta di ulteriori informazioni.

Un secondo strumento da utilizzare per la gestione delle domande di sostegno è il Sistema Informativo Agricolo Regionale, SIAR che l'Amministrazione regionale ha adottato accanto al SIAN quale ulteriore soluzione informatica per la gestione informatizzata delle attività di istruttoria e la rilevazione degli indicatori di monitoraggio (*cf.* cap. 3.a - Gestione, monitoraggio e valutazione).

Altre importanti informazioni necessarie ai fini del monitoraggio, ma soprattutto della valutazione, sono:

- ricavabili dalle personalizzazioni regionali, in particolare i piani aziendali di sviluppo (misure M.4.01 e M.6.01), i quadri della situazione aziendale (misura M.4.02) e della produzione di qualità (misura M.3.01), allegati o incorporati alla domanda di sostegno (tali informazioni forniscono elementi utili al calcolo/stima degli indicatori di risultato, ad esempio il cambiamento della produzione agricola),

- riferite alla specifica banca dati SIAN delle misure a superficie, con l'indicazione per particella catastale della superficie ammessa, al fascicolo aziendale grafico e al piano colturale grafico della domanda unica, agli strati vettoriali "suolo". La base informativa a disposizione per questo tipo di misure rende possibile a tutti i dati di superficie di essere geo riferibili,

- contenute nel catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni, lo strumento telematico che consente di raccogliere informazioni suppletive personalizzate sulle misure della formazione (M.1) e della consulenza (M.2),

- raccolte nella documentazione tecnica allegata alla domanda di sostegno.

I dati di fonte SIAN e SIAR sono naturalmente integrati con altri, provenienti da fonti esterne quali EUROSTAT, ISTAT, RICA, CCIAA, ISMEA, ISPRA e altre.

La fornitura di tutte queste informazioni garantisce appieno lo svolgimento delle attività di valutazione.

Resta inteso che se per eventuali dati emergesse l'indisponibilità o la difficile registrazione a sistema (ad esempio, i dati necessari per la costruzione degli indicatori di produttività del lavoro o di cambiamento della produzione agricola nelle aziende) sarà cura del valutatore provvedere tramite attività specifiche *ad hoc* (quali indagini campionarie dirette, somministrazione di questionari e focus group), situazione puntualmente verificatasi in occasione degli approfondimenti tematici. Le analisi, infatti, hanno richiesto la realizzazione di una serie di attività, tra le quali indagini dirette e tavoli di confronto tra le parti.

È proseguita, infine, l'attività di attuazione del piano di monitoraggio ambientale (*cfr. capitolo 3.a*), in grado di garantire al valutatore la disponibilità di dati e di una pluralità di informazioni quali/quantitative (tecniche e metodologiche) molto utili per lo svolgimento delle proprie attività.

Da ultimo, un'ulteriore integrazione di dati e di informazioni può scaturire anche da studi e ricerche di portata regionale o sub regionale nell'ambito di attività esterne al programma, ma le cui tematiche sono ad esso correlate (tematiche sociali, economiche, ambientali). Si pensi, ad esempio alle pubblicazioni *Studio sulla ristrutturazione dell'olivicoltura ligure*, *Le varietà liguri di vite*, *La meccanizzazione dell'olivo e della vite in Regione Liguria*, *I Costi di produzione della floricoltura ligure*, *L'evoluzione della realtà agricola ligure tra i Censimenti dell'Agricoltura 2000 e 2010*, *L'agricoltura nella Liguria in cifre*, *I costi di produzione della floricoltura ligure*, *La floricoltura mediterranea verso il futuro* e *Infrastrutture e sviluppo territoriale. Il contributo della politica di sviluppo rurale, il Rapporto sullo stato delle foreste*.

**2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online**

<b>Editore/Redattore</b>	LATTANZIO KIBS
<b>Autore/i</b>	Valutatore indipendente PSR 2014/2022
<b>Titolo</b>	Rapporto di valutazione annuale - 2024
<b>Sintesi</b>	Il rapporto descrive le attività di valutazione svolte nell'anno 2024, riporta in sintesi struttura e contenuti dei prodotti valutativi presentati in quell'anno e delle attività di supporto metodologico all'auto valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale. Del rapporto è stata redatta anche una sintesi in lingua italiana e inglese.
<b>URL</b>	<a href="https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/rapporti-annuali.html">https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/rapporti-annuali.html</a>

<b>Editore/Redattore</b>	LATTANZIO KIBS
<b>Autore/i</b>	Valutatore indipendente PSR 2014/2022
<b>Titolo</b>	Valutazione in ottica di genere del PSR 2014/2022 della Regione Liguria
<b>Sintesi</b>	Il rapporto verifica in che modo il PSR 2014/2022 ha promosso il mainstreaming di genere e attraverso quali strumenti abbia sostenuto la partecipazione delle donne alle opportunità del programma e l'imprenditoria femminile in agricoltura e nelle aree rurali. Del rapporto è stata redatta anche una sintesi in lingua italiana e inglese.
<b>URL</b>	<a href="https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html">https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html</a>

**2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni**

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Nell'ambito del servizio di valutazione del PSR Liguria 2014/2022, il valutatore indipendente ha elaborato nel corso del 2024 il:

1. rapporto di valutazione annuale;
2. rapporto tematico sulla valutazione in ottica di genere del PSR 2014/2022 della Regione Liguria.

Considerando anche quelle di cui si è dato conto nelle RAA degli anni precedenti, al 31/12/2024 le valutazioni ultimate salgono a diciannove:

3. rapporto di valutazione annuale 2023;

4. rapporto tematico sull'efficacia delle misure forestali in relazione alle potenzialità e criticità territoriali;
5. catalogo unico delle buone prassi (aggiornamento della prima versione).
6. rapporto tematico sull'analisi dell'avanzamento della spesa delle misure strutturali;
7. rapporto tematico sull'integrazione dei fondi SIE;
8. rapporto di valutazione annuale 2022, con in particolare al suo interno una valutazione delle sinergie e delle complementarità tra alcune misure del programma;
9. rapporto di valutazione annuale 2021, con in particolare al suo interno una descrizione del processo di autovalutazione dei GAL e la formulazione di una proposta metodologica per la valutazione ex post delle complementarità e delle sinergie verificabili all'interno del PSR;
10. rapporto tematico sull'efficacia dei criteri di selezione della misura M.4.1 orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e all'introduzione delle innovazioni di prodotto e di processo;
11. rapporto tematico sull'efficacia della strategia di comunicazione del PSR;
12. rapporto di valutazione annuale 2020, con in particolare al suo interno una descrizione del processo di autovalutazione dei GAL;
13. rapporto tematico sull'analisi dei criteri di selezione, che costituisce un approfondimento sulle modalità di attuazione previste in relazione ai criteri di valutazione impiegati per la selezione delle domande di sostegno a valere sulle misure M.4.1 e M.6.1;
14. rapporto tematico sull'analisi dei fattori che possono aver influenzato negativamente l'adesione dei potenziali beneficiari della misura M.10.1.A;
15. rapporto (catalogo) finalizzato ad individuare, analizzare e diffondere interventi in possesso di requisiti coerenti con una definizione condivisa di buone prassi;
16. rapporto di valutazione annuale 2019, con in particolare al suo interno la risposta alle domande di valutazione previste dal QVC per lo sviluppo rurale e una descrizione del processo di autovalutazione dei GAL;
17. rapporto tematico sull'analisi dei criteri di selezione, che costituisce un approfondimento sulle modalità di attuazione previste in relazione ai criteri di valutazione impiegati per la selezione delle domande di sostegno a valere sulle misure M.4.2, M.4.4 e M.6.4;
18. rapporto di valutazione annuale 2018, con in particolare al suo interno la verifica dell'efficienza ed efficacia delle procedure di gestione, delle modalità operative dell'OP;
19. disegno della valutazione, che include al suo interno anche gli elementi di analisi propri della verifica delle condizioni di valutabilità.

I principali contenuti e conclusioni delle valutazioni completate nel 2024 sono di seguito riportate.

Ripercorse le attività svolte nel 2024, il rapporto di valutazione annuale si sofferma sulle attività di supporto metodologico all'autovalutazione delle Strategie di Sviluppo Locale. Di tale percorso sono riassunti qui di seguito i passaggi e gli eventi tenutisi fino al 2024.

#### Primo incontro collegiale.

Nel 2019 si è svolta una prima sessione valutativa finalizzata a identificare gli oggetti dell'autovalutazione. Il percorso ha previsto l'utilizzo di due differenti tecniche (brainstorming valutativo e scala delle priorità obbligate). L'incontro ha costituito il primo passo verso la costituzione di una metodologia condivisa. Una volta identificati e gerarchizzati i temi, il valutatore ha proceduto alla creazione di schede di autovalutazione presentate nell'incontro successivo.

#### Secondo incontro collegiale.

Nel 2020 si è svolto un secondo incontro di condivisione della metodologia auto valutativa finalizzato ad arricchire il processo di co-costruzione delle attività di autovalutazione delle SSL da parte dei GAL.

L'incontro ha avuto lo scopo di ripartire dai risultati ottenuti e finalizzare il metodo per consentire ai GAL di avviare l'attività di autovalutazione.

Concluso l'evento, il valutatore ha raccolto le indicazioni dei GAL sulle modifiche da apportare alle schede auto valutative e le ha condivise nuovamente per la prima auto somministrazione delle stesse. Insieme alle schede il valutatore ha consegnato un documento di supporto metodologico per aiutare i GAL a realizzare un lavoro il più esaustivo e utile possibile.

#### Terzo incontro collegiale.

Nel corso del terzo evento tenutosi nel 2022, il valutatore, presentati i risultati dell'autovalutazione, ha evidenziato l'importanza di utilizzare tutti gli elementi presenti nelle schede auto valutative per argomentare e supportare i propri giudizi: la struttura logica della metodologia costruita è alla base della chiarezza e della trasparenza del giudizio emesso e la completezza di una risposta valutativa passa soprattutto dai passaggi intermedi fra domanda e giudizio.

I criteri di giudizio e gli elementi utili ad arrivare alla formulazione della risposta valutativa proposti dal valutatore non sono stati, infatti, sempre recepiti dai GAL, che spesso hanno fallito nel seguire il filo metodologico proposto e condiviso. Ciò non significa che i giudizi fossero infondati o non potessero essere presi in considerazione. Il personale del GAL ha spesso una conoscenza molto approfondita delle dinamiche del contesto in cui opera e delle difficoltà che si incontrano sul territorio per supportare i processi di sviluppo, ma questi preziosi elementi conoscitivi sono il frutto dell'esperienza e difficilmente il GAL è riuscito a presentarli in maniera analitica e puntuale per argomentare il proprio giudizio.

Tra le indicazioni fornite, inoltre, il valutatore aveva esplicitamente chiarito che i GAL potevano decidere di sorvolare su alcuni temi per concentrarsi su altri., ma, nonostante ciò, essi hanno preferito valutare tutti i temi identificati negli incontri precedenti.

Visti i limiti riscontrati nell'ambito dell'auto somministrazione delle schede di valutazione e a seguito delle riflessioni sull'efficacia della metodologia di autovalutazione così testata, nel corso del 2023 il valutatore, per migliorarne risultato e qualità, ha lavorato a una modifica dell'iter di analisi, arrivando a scegliere di indirizzare l'autovalutazione su un tema unico, ritenendo in tal modo che i GAL sarebbero riusciti a fornire risposte valutative più esaustive, e a seguire in maniera più rigorosa la struttura metodologica che contraddistingue la valutazione.

La scelta è caduta sul tema del valore aggiunto, sia per i tempi, che potevano iniziare a ritenersi maturi per affrontare il tema, sia per stimolare i GAL ad individuare un progetto rappresentativo del loro operato. Nell'esperienza degli anni precedenti, infatti, i GAL spesso avevano avuto difficoltà nel riportare esperienze ed esempi concreti per argomentare le risposte alle domande auto valutative e questo step aggiuntivo sul valore aggiunto ha avuto proprio l'obiettivo di porre rimedio a questo limite.

#### Quarto incontro collegiale.

Nel 2024 nel corso del quarto incontro il valutatore ha restituito i risultati dell'esercizio di autovalutazione che ha coinvolto i GAL durante il 2023. Gli accorgimenti presi per correggerne il lavoro hanno dato risultati soddisfacenti e l'approccio monotematico si è rivelato più efficace rispetto a quello multifocale. Le risposte date hanno permesso una migliore argomentazione del giudizio complessivo.

L'analisi delle risposte ha evidenziato il ruolo positivo dei GAL nel favorire l'aggregazione territoriale attraverso strumenti di cooperazione. Non tutte le sperimentazioni progettuali si sono rivelate efficaci, ma hanno consentito un miglior adattamento alle esigenze locali. Alcuni GAL hanno sviluppato interventi

innovativi, coinvolgendo attori e filiere poco considerati dal PSR, generando valore aggiunto e una maggiore consapevolezza sulle specificità territoriali.

Quanto al progetto che meglio rappresentasse l'operato dei GAL, nel corso del 2024 il valutatore ha voluto approfondire le iniziative presentate, integrando le informazioni raccolte con interviste dirette ai beneficiari, anche nell'ottica di valutarne, d'intesa con l'AdG, l'inserimento nel catalogo delle buone pratiche, che viene aggiornato ogni due anni.

Come noto nell'ambito della PAC, il sostegno allo sviluppo rurale deve contribuire al raggiungimento di tre obiettivi generali: l'obiettivo n. 3 prevede di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro.

Gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, dal canto loro, sono perseguiti tramite sei priorità, che a loro volta si esplicitano in una serie di obiettivi tematici (Focus Area). La priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali ne annovera tre, uno dei quali è stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (FA 6B).

Nell'ambito del PSR, al raggiungimento di tale obiettivo contribuisce, interamente, la misura M.19 - Sostegno allo sviluppo locale, che consente interventi finalizzati alla progettazione e attuazione, da parte dei GAL, di SSL di tipo partecipativo (cosiddetto approccio LEADER, che riunendo tra loro più componenti - agricoltori, imprese, organizzazioni locali, autorità pubbliche - rafforza i legami nelle comunità locali).

È proprio in tale contesto che si colloca il percorso di valutazione/autovalutazione delle SSL. Si tratta di un percorso per sua natura *in progress*, articolato su più momenti.

Il rapporto tematico sulla valutazione in ottica di genere del PSR 2014/2022 della Liguria evidenzia, quali principali elementi di contesto, la partecipazione femminile al lavoro in Liguria in crescita, con un tasso di attività del 65% e un'occupazione concentrata nei settori pubblico, commerciale e, in misura molto ridotta, agricolo (1%), la presenza di donne a guida delle aziende agricole liguri nel 33,4%, prevalentemente di piccole dimensioni e specializzate nell'olivicoltura, e la necessità di integrare la questione di genere nelle politiche di sviluppo territoriale, promuovendo un approccio basato su dati aggiornati e strategie coordinate.

Quanto alla partecipazione alle misure del programma, le donne hanno rappresentato il 37% dei beneficiari, ricevendo il 31% delle risorse totali, con un contributo medio inferiore di circa 6.000 euro rispetto a quello maschile. La loro partecipazione è stata più alta nella misura M.6.4 afferente alle attività di diversificazione dell'azienda agricola (47%), con una concentrazione nelle aree rurali intermedie C e una specializzazione in olivicoltura e produzione biologica.

Quanto al modo in cui il programma ha favorito l'imprenditoria femminile nelle aree rurali e promosso la parità di genere, il PSR Liguria pur non prevedendo riferimenti espliciti alla parità di genere né criteri premiali, ha comunque sostenuto indirettamente l'imprenditoria femminile, con il 49% delle aziende agricole censite da ISTAT beneficiarie di almeno una misura del programma, di cui il 21% guidate da giovani imprenditrici under 40. Tuttavia, l'assenza di strategie mirate ha limitato un intervento più incisivo, evidenziando la necessità di politiche di supporto per migliorare l'accesso ai servizi e la conciliazione vita-lavoro nelle aree rurali.

Altro aspetto indagato, è stata la percezione sul tema dell'imprenditoria femminile e della parità di genere in agricoltura e sulle opportunità offerte dal PSR. La survey lanciata allo scopo ha mostrato una discrepanza tra la percezione del ruolo delle donne in agricoltura e i dati reali, con una sottostima della loro partecipazione alle misure chiave del programma, mentre le principali difficoltà percepite coincidono con quelle effettive, come l'accesso al credito e la mancanza di servizi per la conciliazione vita-lavoro. Per colmare il divario tra uguaglianza formale e sostanziale, è suggerito un rafforzamento del riconoscimento

del ruolo imprenditoriale femminile, attraverso azioni di sensibilizzazione e di informazione, e un maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria nel dibattito politico e istituzionale.

Quest'ultimo prodotto valutativo, se non può direttamente ricondursi ad uno dei tre obiettivi generali della PAC, può tuttavia essere considerato di rilevanza trasversale, importante e utile strumento funzionale alla sua attuazione.

La tabella che segue evidenzia in modo più immediato il collegamento tra le valutazioni completate nel 2024 e gli obiettivi della PAC/priorità del PSR.

Al fine di rendere l'attività valutativa utile al processo decisionale, il valutatore accompagna regolarmente i propri prodotti con alcune raccomandazioni basate sull'interpretazione e sul giudizio delle evidenze e delle conclusioni risultanti dalle analisi effettuate,

Per i dettagli sul seguito che l'AdG alle raccomandazioni (anche a quelle ancora rimaste "in sospeso" da valutazioni fatte negli anni precedenti al 2024), si rinvia al successivo paragrafo g).

CONCLUSIONI	OBIETTIVO GENERALE PAC PRIORITÀ PSR	FONTE
Nel corso del 2024 non sono stati predisposti rapporti su temi/argomenti riconducibili all'obiettivo 1 della PAC	<b>Obiettivo 1 PAC -</b> Stimolare la competitività del settore agricolo	-
Nel corso del 2024 non sono stati predisposti rapporti su temi/argomenti riconducibili all'obiettivo 1 della PAC	<b>Obiettivo 2 PAC -</b> Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima	-
<p>Il percorso di supporto all'autovalutazione dei GAL è giunto ad una fase avanzata. Dopo aver individuato i temi da affrontare e aver condiviso la metodologia da utilizzare, i GAL si sono cimentati nell'auto valutazione.</p> <p>L'autovalutazione aiuta il GAL a formalizzare eventuali problematiche e risultati raggiunti ed ha una naturale proiezione verso l'esterno perché è un classico esempio di valutazione formativa, il cui scopo principale è il miglioramento.</p> <p>La completezza di una risposta valutativa passa soprattutto dai passaggi intermedi fra domanda e giudizio. Perciò il valutatore ha attentamente selezionato i criteri di giudizio e gli elementi utili a supportare il GAL nella formulazione della risposta valutativa. I suggerimenti proposti non sono stati sempre recepiti dai GAL che spesso hanno fallito nel seguire il filo metodologico.</p>	<p><b>Obiettivo 3 PAC -</b> Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro</p> <p><b>Priorità 6 -</b> Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali</p>	<p>RAVI 2024 - Supporto metodologico autovalutazione delle SSL <i>(analisi desk, focus group, questionari)</i></p>

Ciò non significa giudizi infondati, però il GAL tende a formulare le risposte in modo informale e discorsivo. Il personale del GAL ha spesso una conoscenza molto approfondita delle dinamiche del contesto in cui opera e delle difficoltà che si incontrano sul territorio per supportare processi di sviluppo. La questione è che questi elementi conoscitivi preziosi sono il frutto dell'esperienza e difficilmente il GAL riesce a presentarli in maniera analitica e puntuale per argomentare il proprio giudizio.

Il valutatore ha suggerito ai GAL di decidere di sorvolare su alcuni temi per concentrarsi su altri, sviluppando un'analisi più accurata delle dinamiche che hanno influenzato in modo significativo l'implementazione della SSL.

Il valutatore, per migliorarne risultato e qualità, ha lavorato ad una modifica dell'iter di analisi, arrivando a scegliere di indirizzare l'auto valutazione su un tema unico, ritenendo in tal modo che i GAL sarebbero riusciti a fornire risposte valutative più esaustive, e a seguire in maniera più rigorosa la struttura metodologica che contraddistingue la valutazione.

La scelta è caduta sul tema del valore aggiunto, sia per i tempi, che potevano iniziare a ritenersi maturi per affrontare il tema, sia per stimolare i GAL a individuare un progetto rappresentativo del loro operato.

Gli accorgimenti presi per correggerne il lavoro hanno dato risultati soddisfacenti e l'approccio monotematico si è rivelato più efficace rispetto a quello multifocale. Le risposte date hanno permesso una migliore argomentazione del giudizio complessivo

**Impatto potenzialmente positivo**

**2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Data/Periodo</b>	01/01/2024 - 31/12/2024
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Attività di divulgazione degli approfondimenti tematici
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	Autorità di Gestione e staff Assistenza Tecnica
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	Sito Agriligurianet (sezione valutazione), Comitato di Sorveglianza, newsletter e FB. L'indicatore "parti interessate" fa riferimento al n° delle visualizzazioni di pagina.
<b>Tipo di destinatari</b>	• AdG • Partner e stakeholder • Beneficiari (potenziali ed effettivi) • Cittadini e collettività in genere
<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	183
<b>URL</b>	<a href="http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html">http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/approfondimenti-tematici.html</a>

<b>Data/Periodo</b>	01/01/2024 - 31/12/2024
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Attività di divulgazione dei rapporti annuali di valutazione
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	Autorità di Gestione e staff Assistenza Tecnica
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	Sito Agriligurianet (sezione valutazione), Comitato di Sorveglianza, newsletter e FB. L'indicatore "parti interessate" fa riferimento al n° delle visualizzazioni di pagina.
<b>Tipo di destinatari</b>	• AdG • Partner e stakeholder • Beneficiari (potenziali ed effettivi) • Cittadini e collettività in genere
<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	101
<b>URL</b>	<a href="http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/rapporti-annuali.html">http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/rapporti-annuali.html</a>

<b>Data/Periodo</b>	01/01/2024 - 31/12/2024
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Attività di divulgazione del disegno di valutazione e dei piani operativi annuali delle rilevazioni
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	Autorità di Gestione e staff Assistenza Tecnica
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	Sito Agriligurianet (sezione valutazione). L'indicatore "parti interessate" fa riferimento al n° delle visualizzazioni di pagina.
<b>Tipo di destinatari</b>	• AdG • Partner e stakeholder • Beneficiari (potenziali ed effettivi) • Cittadini e collettività in genere
<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	24
<b>URL</b>	<a href="http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/disegno-della-valutazione.html">http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/valutazione-psr-2014-2020/disegno-della-valutazione.html</a>

**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	RAPPORTO TEMATICO (2023) - EFFICACIA DELLE MISURE FORESTALI IN RELAZIONE ALLE POTENZIALITÀ E CRITICITÀ TERRITORIALI – RACCOMANDAZIONE. I valori di spesa più consistenti, per le misure M.8.3 e M.8.4, si hanno nella classe a rischio maggiore, a conferma dell'importanza dei criteri di selezione relativi alle aree ad elevato rischio di incendio al riscontro di danni al potenziale forestale. Si raccomanda di mantenere i criteri di selezione al fine di concentrare gli impegni nelle aree a maggior fabbisogno.
<b>Follow-up realizzato</b>	Nella programmazione 2014/2022 non è attesa l'apertura di nuovi bandi per le misure M.8.3 e M.8.4, essendo previsto che i relativi investimenti vengano finanziati con le risorse pianificate per il periodo 23/27. La raccomandazione sarà pertanto valutata in prospettiva futura (al momento non risultano ancora aperti i bandi dei corrispondenti interventi del CSR 23/27.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di Gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	RAPPORTO TEMATICO (2023) - EFFICACIA DELLE MISURE FORESTALI IN RELAZIONE ALLE POTENZIALITÀ E CRITICITÀ TERRITORIALI – RACCOMANDAZIONE. Si raccomanda di valutare, l'individuazione di criteri di selezione legati alle aree a rischio combinato al fine di aumentare l'efficacia degli interventi.
<b>Follow-up realizzato</b>	Ferma la premessa di cui sopra, l'AdG valuterà la proposta di individuare criteri di selezione legati alle aree a rischio combinato all'atto dell'apertura dei bandi sui corrispondenti interventi del CSR 23/27
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di Gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	RAPPORTO TEMATICO - PARI OPPORTUNITÀ E IMPRENDITORIA AGRICOLA FEMMINILE NEL PSR 2014/2022. RACCOMANDAZIONE. Con riferimento alle programmazioni 2023/2027 e 2027, il presente rapporto di valutazione potrebbe rappresentare l'inizio di un percorso istituzionale al quale ricorrere con sistematicità per informare il decisore su cosa avviene nei fatti relativamente al mainstreaming di genere.
<b>Follow-up realizzato</b>	L'AdG ritiene fattibile dare continuità anche nelle programmazioni future alla valutazione del tema inerente alla pari opportunità e all'imprenditoria agricola femminile in agricoltura per informare su cosa avviene nei fatti relativamente al mainstreaming di genere.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di Gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	RAPPORTO TEMATICO - PARI OPPORTUNITÀ E IMPRENDITORIA AGRICOLA FEMMINILE NEL PSR 2014/2022. - RACCOMANDAZIONE. Verificare se per le donne che accedono al programma esistono elementi di difficoltà nella realizzazione dei progetti, ad esempio analizzando i dati di revoche, rinunce e proroghe e le relative cause.
<b>Follow-up realizzato</b>	L'AdG ritiene coerente con l'analisi effettuata il suggerimento proposto. È in fase di valutazione da parte dell'AdG, la proposta di analizzare i dati inerenti alle domande di rinuncia alla realizzazione del proprio progetto da parte delle donne beneficiarie del PSR e, se del caso, di indagare le relative cause.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di Gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	RAPPORTO TEMATICO - PARI OPPORTUNITÀ E IMPRENDITORIA AGRICOLA FEMMINILE NEL PSR 2014/2022. RACCOMANDAZIONE. La questione di genere andrebbe inserita non necessariamente in politiche inclusive, quanto piuttosto all'interno di efficaci politiche di sviluppo territoriale ed economico in grado di valorizzare il potenziale rappresentato dalle donne.
<b>Follow-up realizzato</b>	La raccomandazione va oltre quelle che sono le capacità di intervento diretto dell'AdG in merito alla questione in oggetto, richiedendo azioni, strategie e politiche di ampio respiro (da adottare più a livello di decisore politico che di AdG) nelle quali i diversi strumenti a disposizione operino in maniera sinergica e coordinata. Azioni, strategie e politiche che devono definirsi sulla base di informazioni e dati aggiornati che l'AdG è certamente in grado di fornire per il programma di propria specifica competenza.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di Gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	RAPPORTO TEMATICO - PARI OPPORTUNITÀ E IMPRENDITORIA AGRICOLA FEMMINILE NEL PSR 2014/2022. - RACCOMANDAZIONE. Verificare se esistono opportune condizioni di incentivo agli investimenti delle imprese condotte da donne, prevedendo delle premialità specifiche.
<b>Follow-up realizzato</b>	L'AdG ritiene che l'eventuale introduzione di un criterio premiale di incentivo agli investimenti delle imprese condotte da donne potrebbe essere una scelta da realizzarsi a seguito di ulteriori approfondimenti e comunque nel caso in cui tale scelta si inserisca nell'ambito di una più ampia strategia politico/istituzionale (in coerenza con l'osservazione di cui alla precedente raccomandazione) che voglia sostenere una categoria di beneficiari piuttosto che un'altra.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di Gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	RAPPORTO TEMATICO - PARI OPPORTUNITÀ E IMPRENDITORIA AGRICOLA FEMMINILE NEL PSR 14/22. - RACCOMANDAZIONE. Il fabbisogno d'intervento a favore delle aree rurali, zone ad alto rischio di esclusione andrebbe perseguito con maggiore determinazione, anche con riguardo al mainstreaming di genere. Il tema del miglioramento dei servizi pubblici e delle infrastrutture è descritto in tutta la sua criticità soprattutto per gli aspetti relativi agli spostamenti e alla conciliazione dei tempi di vita-lavoro
<b>Follow-up realizzato</b>	Nella direzione indicata, proprio allo scopo di rafforzare la promozione dello sviluppo economico e sociale nelle zone rurali, a gennaio 2025 l'AdG ha sottoposto all'esame della Commissione europea una proposta di modifica di natura finanziaria [accettata con decisione C (2025) 1767 del 21 marzo], che prevedeva, tra l'altro, un consistente spostamento di risorse (21 milioni di euro) a favore della misura M.7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di Gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	RAPPORTO TEMATICO - PARI OPPORTUNITÀ E IMPRENDITORIA AGRICOLA FEMMINILE NEL PSR 2014/2022. - RACCOMANDAZIONE. A fronte della mancanza di dati specifici legati al genere per quel che riguarda le società di persone, ulteriori approfondimenti quali/quantitativi sulle donne beneficiarie del PSR, potrebbero essere realizzati ampliando il campo di indagine al genere del legale rappresentante.
<b>Follow-up realizzato</b>	Si tratta di un limite dettato dalla mancanza strutturale del dato non raccolto dall'OP nazionale. L'AdG si adopererà perché AGEA prenda in considerazione la proposta di raccogliere il dato disaggregato per genere nel caso di aziende agricole non individuali.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di Gestione

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	RAPPORTO TEMATICO - PARI OPPORTUNITÀ E IMPRENDITORIA AGRICOLA FEMMINILE NEL PSR 2014/2022. - RACCOMANDAZIONE. Si suggerisce all'AdG di ipotizzare la ripetizione della survey sulla parità di genere nell'imprenditoria femminile sia presso la popolazione sia presso le aziende agricole/i beneficiari del PSR.
<b>Follow-up realizzato</b>	L'AdG ritiene possibile ripetere la survey in questione e promuovere altre iniziative, campagne comunicative e/o incontri specifici di sensibilizzazione e informazione.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di Gestione

### 3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

#### 3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Il capitolo tratta degli aspetti di carattere operativo (programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e valutazione) messi in atto nel corso del 2024 per migliorare l'applicabilità del programma, garantendone la qualità e l'efficienza dei meccanismi di esecuzione.

##### **Comitato di Sorveglianza (CdS)**

Il coinvolgimento del partenariato nelle procedure di attuazione del programma avviene attraverso il CdS istituito [articoli 47, regolamento n. (UE) n. 1303/2013 e 74, regolamento (UE) n. 1305/2013] con DGR n. 1161/2015. Nel corso del 2024, tale organo di sorveglianza è stato consultato in quattro circostanze per:

- espressione di un parere in merito a due proposte di modifiche al programma;
- esame ed approvazione del rapporto annuale di attuazione del programma 2023;
- informative sullo stato di attuazione del programma.

L'elenco dettagliato dei temi sottoposti all'attenzione del CdS è riportato in figura 1.

Nel corso del 2024, il CdS, nelle more dell'approvazione del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023/2027 e della formale istituzione del Comitato di Monitoraggio (CdM) da questo previsto, ha formalmente svolto anche le competenze di cui all'articolo 124, §3 e §4 del regolamento (UE) 2021/2115 per la programmazione 2023/2027.

Tutta la documentazione inerente i lavori del CdS è pubblicata su pagina web dedicata.

##### **Modifiche al programma**

Nel corso del 2024, sono emerse esigenze di modifica dell'impianto programmatico che, a seguito di un percorso di condivisione con il partenariato (esame e discussione in sede di CdS) sono state portate all'attenzione della CE. Di seguito le principali modifiche apportate al programma.

##### *Capitolo 7 Descrizione del quadro di riferimento dei risultati*

Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione è strettamente connesso al piano degli indicatori. I valori del primo devono uniformarsi a quelli determinati nel secondo. Di conseguenza, il trasferimento di risorse finanziarie tra misure appartenenti a più priorità (M.04, M.06, M.08, M.10, M.11, M.12, M.13, M.14, M.16, M.19, M.21, M.22 e M.113) e la rimodulazione delle previsioni di spesa tra le FA delle misure M.01 e M.02, hanno comportato la modifica degli indicatori finanziari di performance di tutte le priorità.

Analogamente, per la priorità 4 e 5, ai nuovi valori di output delle misure M.06, M.08 e M.12 sono stati uniformati gli indicatori di performance degli *ettari di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità, al miglioramento della gestione idrica e alla migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo, e del numero di operazioni di investimenti destinati alla produzione di energia rinnovabile e della misura M.08.3.*

### *Capitolo 8.1 Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura ...*

- Risorse EURI.

Il PSR ha visto accrescere le proprie risorse di inizio programmazione in occasione della modifica seguita all'entrata in vigore dei regolamenti (UE) n. 2020/2094, che per fronteggiare le difficoltà causate dal perdurare della crisi legata all'epidemia da COVID - 19 ha istituito lo European Union Recovery Instrument (EURI) a sostegno, anche per il settore agricolo e per le zone rurali, di una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, e n. 2020/2220, che ha modificato il regolamento (UE) n. 1305/2013 per lo stanziamento di risorse straordinarie per misure volte a favorire tale ripresa.

Il trasferimento delle risorse aggiuntive, inizialmente programmate per gli interventi di prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici, a favore degli impegni agro climatico ambientali e dell'agricoltura biologica, hanno richiesto che il riferimento ai citati regolamenti fosse eliminato con riguardo alla misura M.08 ed aggiunto nell'ambito delle misure M.10 e M.11.

### *Capitolo 10.3 Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico ...*

La necessità di effettuare una migliore taratura delle risorse del programma e di correggere alcune sovra/sottostime emerse nel corso dell'attuazione rispetto alle previsioni della fase di programmazione, ha suggerito una rimodulazione finanziaria tesa a ridurre le dotazioni delle seguenti misure:

M.04 - investimenti in immobilizzazioni materiali;

M.06 - sviluppo delle aziende agricole e delle imprese;

M.08 - investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste;

M.12 - indennità Natura 2000

M.16 - cooperazione

M.19 - sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

M.21 - sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI colpiti dalla crisi di COVID - 19

M.22 - sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI colpiti dall'impatto dell'invasione.....

M.113 - prepensionamento

per incrementare i fondi delle misure:

M.10 - pagamenti agro climatico ambientali;

M.11 - agricoltura biologica;

M.13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

M.14 - Benessere degli animali.

Una seconda modifica ha rimodulato le previsioni di spesa riferite alle Focus Area delle misure M.1 - trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, e M.2 - servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole. Lo spostamento di risorse, avvenuto tra FA all'interno della stessa singola misura, non ha variato l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria di ciascuna delle due misure interessate dalla modifica.

### *Capitolo 11. Piano degli indicatori*

La rimodulazione finanziaria ha comportato la modifica del piano degli indicatori: la quantificazione degli indicatori viene rivista alla luce della nuova dotazione finanziaria definita per le misure ad essi collegate. Ad essere modificati sono i valori di molti indicatori di output, di natura sia finanziaria sia fisica: i primi per essere allineati alle nuove dotazioni, i secondi per essere, tutti, eccetto uno (numero di aziende per la misura M.6.04), ridotti, o proporzionalmente al decrescere delle risorse finanziarie ed ettari di superficie (M.12.2) oppure perché non più valorizzabili per azzeramento delle risorse (M.16.5 e M.8.3, parte EURI).

Proporzionalmente al crescere delle risorse finanziarie sono aumentati, invece, gli ettari di superficie della misura M.12.1, mentre l'incremento dell'allocazione finanziaria delle misure M.10, M.11, M.13 e M.14 non ha comportato alcuna variazione dei corrispondenti indicatori fisici: l'aumento infatti è stato finalizzato a pagare contratti già in essere ed impegni in corso, su superfici, perciò, già conteggiate ai fini del monitoraggio dei relativi indicatori.

La decisione di intervenire su alcune tipologie di intervento del programma per andare incontro a nuove esigenze, modificandone in parte la strategia e gli obiettivi, ha portato a rivedere anche i valori di alcuni indicatori di target.

La rimodulazione delle risorse finanziarie tra FA all'interno delle misure M.1 e M.2, a dotazione finanziaria (di tali misure) invariata, ha comportato, invece, solo una diversa ripartizione dei valori precedentemente programmati tra le varie FA, non cambiandone il saldo finale complessivo.

### *Capitolo 13. Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di stato*

L'entrata in vigore del regolamento (UE) 2023/2831 sul regime di aiuti de minimis, in sostituzione del precedente regolamento (UE) n. 1407/2013, ha richiesto l'aggiornamento delle sezioni riferite alle misure M.02, M.04, M.06, M.10, M.16 e M.19. La proroga, al 31/12/2026, della validazione delle procedure di esenzione per le tipologie di intervento M.7.2, M.7.4, M.7.5 e M.7.6 ha richiesto l'aggiornamento della sezione riferita alla misura M.07. Infine, la rimodulazione finanziaria delle misure M.6, M.8 e M.12 ha richiesto l'adeguamento degli importi indicati nelle sezioni riferite a tali misure.

### *Capitolo 19. Disposizioni transitorie*

Ai sensi delle disposizioni comunitarie che normano il periodo transitorio tra le programmazioni 2007/2013 e 2014/2022, il PSR vigente aveva accantonato risorse in previsione del pagamento di impegni derivanti dalle domande di prepensionamento presentate a norma dell'ex misura 1.1.3 del precedente PSR. A seguito della mancata presentazione di richieste di liquidazione, le risorse sono state altrimenti utilizzate e l'importo programmato in transizione è stato azzerato.

### **Gestione, monitoraggio e valutazione**

A sintetizzare quanto riportato nelle precedenti RAA, nella fase iniziale di attuazione, l'Amministrazione regionale, per far fronte alla difficoltà dell'OP AGEA di completare e rendere funzionanti gli applicativi informatici indispensabili alla gestione dell'intero iter amministrativo (presentazione domanda di sostegno, esecuzione del pagamento del saldo finale, rilevazione degli indicatori di monitoraggio) da parte del SIAN, ha utilizzato, per le tipologie di operazioni delle misure cd. strutturali, un applicativo alternativo, il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR).

L'utilizzo del SIAN per le tipologie di operazioni delle misure cd. strutturali non è stato peraltro escluso a priori, tanto è vero che, completati e resi più funzionanti da parte di AGEA gli applicativi informatici del SIAN, a partire dal 2022, fatte poche eccezioni, la Regione ha scelto di avvalersi nuovamente di tale sistema per l'intero lotto di misure.

Negli ultimi anni, dunque, il SIAR, utilizzato in forma sempre più residuale per la gestione delle domande di sostegno (es. richiesta varianti o proroga, chiusura istruttoria, cambio beneficiario) fino alla conclusione del ciclo di vita delle domande stesse, è servito soprattutto a fini di monitoraggio e di consultazione. A puro titolo informativo, sono di seguito elencati i bandi delle misure del PSR che alla data del 31 dicembre 2024 risultano profilati nell'uno o nell'altro sistema:

SIAN: M.1.2, M.2, M.2.1, M.2.3, M.3, M.4.1, M.4.1.1, M.4.1.2, M.4.2, M.4.3, M.4.4, M.5.2, M.6.1, M.6.2, M.6.4(2a), M.7.2, M.7.3, M.7.4, M.7.5, M.7.6, M.8, M.10, M.11, M.12, M.13, M.14, M.16.1, M.19, M.20, M.21 e M.22.

SIAR: M.1.1, M.1.2, M.4.1, M.4.3, M.5.1, M.6.1, M.6.2, M.6.4(2a), M.6.4(5c), M.7.1, M.7.2, M.7.4, M.16.1, M.16.2, M.16.4, M.16.9.

L'argomento "gestione" richiama anche le attività legate al funzionamento del sistema VCM, finalizzato alla valutazione ex ante della Verificabilità e Controllabilità delle Misure programmate dal PSR, per individuare sia i possibili rischi cui si può incorrere in fase di loro attuazione sia le misure utili a contrastarli.

Sempre a riassumere quanto riportato nelle precedenti RAA, è d'uopo ricordare come questo sistema, esteso dall'Organismo Pagatore (OP) anche alla fase della predisposizione dei bandi, sia stato causa dei notevoli rallentamenti registrati nel corso degli anni sui tempi di emanazione dei bandi stessi, soprattutto quelli che hanno aperto, per la prima volta, una misura.

La validazione di tutti gli elementi indicati a bando, e le procedure di controllo conseguenti, hanno richiesto un dispendio di energie, in termini di tempo e di risorse umane, tale da appesantire in modo evidente la fase di gestione del programma, con inevitabili ritardi, a cascata, sulla liquidazione della spesa. Nel prosieguo dell'attuazione i tempi si sono invece ridotti nel momento in cui, attraverso il cd. versionamento, sono stati predisposti, per le misure già aperte, bandi successivi identici oppure con modifiche non di sostanza tra le due versioni (precedente e successiva) implicanti semplici adeguamenti.

Nel corso del 2024, le attività sul VCM hanno riguardato prevalentemente questi due ultimi momenti, anche se non è mancata l'indizione di nuovi bandi da parte dei GAL. Nell'espletamento delle attività legate al VCM, è venuto meno il supporto tecnico di Liguria Ricerche, sia alla Regione sia ai GAL, per i bandi di competenza: le competenze sono interamente passate in capo al settore Ispettorato agrario regionale vista l'assunzione a ruolo in Regione di tutto il personale di Liguria Ricerche che si occupava di dare assistenza.

Alcune altre criticità di tipo gestionale riguardano anche il profilo dei rapporti amministrativi tra Regione e OP e la gestione della piattaforma informatica di quest'ultimo (nell'ambito della quale, è utile ricordare, vengono rilasciate le domande di pagamento di qualsiasi misura), e nonostante, come più sopra segnalato, una maggiore completezza e funzionalità degli applicativi informatici del SIAN (rispetto agli inizi della programmazione), che aveva orientato la Regione a scegliere, negli anni scorsi, di avvalersi nuovamente di tale sistema per l'intero lotto di misure (diviso per diverso tempo con il SIAR).

Si segnalano, in particolare, accanto al perdurare di situazioni note, quali il difficile percorso di condivisione delle decisioni da prendere, l'operatività dei soggetti aggiudicatari dei servizi di telerilevamento ed elaborazione cartografica, tecnico/agronomici, di gestione infrastrutture informatiche e di assistenza, non ancora a pieno regime, le problematiche gestionali/informatiche (malfunzionamenti, ritardi nell'evasione dei ticket aperti dalle utenze regionali per segnalazioni di varia natura, rallentamenti nell'acquisizione di competenze specifiche, difficoltà nelle comunicazioni con il personale, recepimento a livello software delle disposizioni in tema di doppi finanziamenti connessi alle misure a superficie), le problematiche alle

procedure di liquidazione delle misure a superficie e/o a capo riscontrate a partire dalla seconda metà del 2024 [1].

È in fase di predisposizione la nuova convenzione tra AGEA e Regione inerente al periodo di programmazione 2023/2027.

Come la gestione dei procedimenti amministrativi, anche il recupero di dati e di informazioni inerenti alle domande di sostegno e alle relative attività istruttorie utili alla gestione delle attività di monitoraggio e valutazione avviene attraverso due canali informatici (anche se, per quanto sopra detto, l'utilizzo del SIAR è andato calando in forma residuale).

In ordine ai dati di monitoraggio riferibili alle misure della formazione (M.1) e della consulenza (M.2), a fianco dei due sistemi ne è previsto un terzo che raccoglie informazioni suppletive personalizzate.

Per l'attuazione di queste misure, infatti, lo strumento telematico del catalogo regionale per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni registra le proposte formative e di consulenza dei prestatori di servizi. Selezionate e catalogate tali proposte per tipologia di azione e tematica, ai destinatari è consentito visionare un'offerta qualificata di opportunità e accedervi/aderirvi direttamente in base alle proprie esigenze.

L'informatizzazione delle procedure e delle informazioni (presentazione delle proposte e compilazione delle schede informative esclusivamente in modalità informatica, tramite l'accesso on line al catalogo), comporta la disponibilità di tutta una serie di dati utili all'attività di monitoraggio e valutazione (numero partecipanti ai corsi/consulenze, numero ore di formazione impartita, tematiche trattate, ecc.).

In linea generale, il sistema di monitoraggio e valutazione, finalizzato a misurare l'avanzamento del programma rispetto agli obiettivi prefissati, è stato disegnato conformemente ai principi generali di cui ai regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013, 808/2014 e alle linee guida del Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione (SCMV).

Il suddetto sistema, fondato su di un ben determinato set di indicatori (contesto, impatto, risultato, target e prodotto) è finalizzato all'acquisizione di informazioni di natura:

- finanziaria, per misurare l'avanzamento della spesa di ciascuna P, FA e misura, in termini di risorse impegnate e di pagamenti erogati, rispetto alle dotazioni assegnate;
- procedurale, per valutare l'efficienza del sistema di gestione dei procedimenti amministrativi legati alle domande di sostegno e di pagamento;
- fisica, per misurare le realizzazioni a seguito degli investimenti effettuati.

Queste informazioni sono basilari per la corretta implementazione del programma: sulla base di esse l'AdG può procedere alle eventuali rimodulazioni finanziarie necessarie a garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, mettere a disposizione della CE attendibili previsioni di spesa e di raggiungimento dei target, adempiere agli obblighi comunitari di compilazione delle tabelle degli indicatori da presentare unitamente alla RAA, apportare gli opportuni correttivi laddove necessari, fornire, al valutatore quel set minimo di informazioni che costituisce base indispensabile, sia pur non esclusiva, per garantire un'efficace attività di valutazione.

[1] Per completezza di informazione, all'atto di redazione della relazione, causa il protrarsi di tali difficoltà anche nei primi mesi del 2025, anche su sollecitazione, della Regione, AGEA ha dato piena disponibilità ad organizzare incontri con le strutture regionali per risolvere le problematiche in essere, e attivato una task force AGEA dedicata.

A tale ultimo fine il valutatore, oltre a poter disporre del set di dati/informazioni finanziarie, fisiche e procedurali, può altresì accedere all'ulteriore documentazione afferente al PSR (bandi di attuazione e allegati tecnici, Strategie di Sviluppo Locale, cartografia, convenzioni ed altri atti amministrativi relativi alla gestione del PSR).

Dettagli sull'attività di valutazione possono essere acquisiti nello specifico al precedente capitolo 2.

La raccolta dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico è attuata a livello di singola operazione sin dal momento della presentazione della domanda di sostegno e prosegue con il loro aggiornamento nelle fasi procedurali successive, fino alla liquidazione del pagamento finale ed al controllo ex post.

Per l'acquisizione dei dati di monitoraggio, l'AdG si avvale, come detto, di due applicativi informatici predisposti e sviluppati per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento. SIAN e SIAR costituiscono l'archivio ufficiale al cui interno sono presenti tutte le informazioni riferite a tali domande.

Il sistema di raccolta/fornitura dei dati SIAN a fini di monitoraggio e valutazione è stato messo a punto sulla base delle informazioni individuate nell'*operations database*, il documento tecnico della CE che illustra il set minimo di informazioni richieste rispetto alle operazioni finanziate, implementato con altri dati voluti esplicitamente dalle AdG.

Il sistema di fornitura dati utili alla redazione della RAA si è consolidato nel tempo, in termini sia di completezza che di tempestività (fa purtroppo eccezione l'anno 2025, come più sopra rilevato, *cf.* capitolo 1c). I dati dell'*operations database* soddisfano pressoché totalmente le richieste informative delle tabelle di monitoraggio, in gran parte raccolti in un'unica base dati: sono pochi quelli che ne restano fuori (recuperabili tramite le domande di sostegno, ad es. il numero e la tipologia dei componenti i gruppi operativi della misura M.16.1 o gli ettari di superficie della misura M.8).

Funzionale ad una migliore implementazione del programma, infine, risulta la pianificazione di un crono programma indicativo di apertura dei bandi. La conoscenza da parte dei potenziali beneficiari dei periodi utili per accedere al sostegno delle misure del programma è di fondamentale importanza per un'adeguata programmazione degli interventi finanziabili. D'altro canto, la consapevolezza da parte dell'AdG della rilevanza di riuscire a rispettare il più possibile le scadenze indicate, porta ad un'organizzazione più mirata del lavoro in vista dell'apertura dei bandi.

AdG e responsabili di misura hanno così messo a punto uno scadenziario con l'indicazione delle aperture dei bandi che, partito per il biennio 2018/2019, è stato poi esteso agli anni successivi, ferme restando, ovviamente, le indicazioni di dettaglio riportate negli specifici atti di attivazione dei bandi stessi.

### **Assistenza tecnica**

Il PSR ha destinato alla misura M.20 per le attività di Assistenza Tecnica (AT), indicativamente il 3,3% della spesa pubblica totale. Nell'ambito dell'AT sono state individuate tre macro-tipologie di attività:

- supporto alla gestione, al controllo e al monitoraggio
- valutazione
- azioni di informazione e comunicazione

La complessità di attuazione del PSR rende necessario fare ricorso a personale qualificato esterno (rispetto allo staff dell'AdG) in grado di fornire supporto alle strutture regionali in essa coinvolte. Di qui il conferimento di incarichi *ad hoc* per mantenere adeguato il livello di implementazione del programma nei suoi vari profili.

L'esigenza deriva sia dal venir meno nel tempo di risorse a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, e conseguente aumento dei carichi di lavoro cui risulta soggetto il personale in servizio (situazione perdurata negli anni, e solo in parte attenuata dall'assunzione, da parte dell'Ente Regione, di nuovi effettivi), sia,

soprattutto, dall'oggettiva insufficiente disponibilità in organico di dipendenti di ruolo nelle figure professionali richieste.

L'AdG ha ritenuto di regolare lo svolgimento delle attività di AT predisponendo uno schema guida sul tipo di informazioni che, chi è chiamato a svolgere l'attività, deve fornire compilando apposite schede di progetto. Tali schede risultano funzionali anche alla implementazione della domanda di sostegno che la Regione Liguria presenta per la misura M.20.

Molte delle attività di AT sono svolte dalla società *in house* Liguria Ricerche S.p.A., che nel periodo 07/13 aveva già fornito supporto alla gestione, al controllo e al monitoraggio del POR FESR e del PSR FEASR, dimostrando esperienza e professionalità adeguate, supporto poi esteso anche al POR FESR 21/27 e al Complemento regionale di Sviluppo Rurale del Piano nazionale Strategico della PAC 23/27 FEASR.

A tale ultimo riguardo, il disciplinare d'incarico di affidamento *in house* a Liguria Ricerche di specifiche e determinate attività di AT del dicembre 2015, fissava, come data di scadenza per la realizzazione di tali attività, il 31 dicembre 2023. Considerate:

- l'esigenza di un supporto di AT in maniera costante e continuativa per l'attuazione del PSR, i cui termini di operatività e vigenza sono stati posticipati a norma del regolamento (UE) n. 2220/2020 al 31 dicembre 2025 e, in contemporanea, del Piano nazionale Strategico della PAC [approvato dalla Commissione europea, decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022] e del relativo Complemento dello Sviluppo Rurale per la Liguria (CSR),
- la, sempre attuale, necessità di affidare tali attività ad un soggetto esterno, in quanto all'interno della Regione, per alcune di esse non esistono le professionalità indispensabili mentre per altre, le professionalità esistenti sono già interamente impegnate nei numerosi adempimenti relativi alla programmazione FEASR,
- la circostanza per cui la società Liguria Ricerche è risultata il soggetto maggiormente idoneo ad effettuare attività di AT, poiché già in passato (per due cicli di programmazione) ha espletato, con esiti soddisfacenti, attività di AT e poiché dispone di professionalità adeguate allo svolgimento delle prestazioni richieste,

Regione Liguria ha convenuto di stipulare un nuovo disciplinare d'incarico di affidamento *in house* a Liguria Ricerche delle attività in questione da realizzarsi sino al 31 dicembre 2029, termine del periodo di programmazione 2023/2027.

Il nuovo supporto di Liguria Ricerche, come detto, riguarda l'attuazione sia del PSR Liguria 2014/2022 sia del PSP Italia 2023/2027, per la parte di competenza regionale (CSR Liguria). Di pertinenza della presente RAA sono, oltre alle attività realizzate nell'ambito del disciplinare d'incarico ancora in essere nel 2023, le sole attività di AT inerenti al PSR, che riguardano il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione del nuovo disciplinare (4 agosto 2023) sino al 31 dicembre 2025.

Per le annualità 2024 - 2026 (la validità del PSR è stata infatti estesa al biennio 2021/2022, con chiusura quindi, per effetto della regola N+3, al 31 dicembre 2025 - 31 dicembre 2026, invece, per le attività valutative), le attività correlate alla conclusione del programma consisteranno nella prosecuzione di quelle realizzate nel corso degli anni per le stesse finalità, traguardate al 31 dicembre 2023 in tema di gestione, controllo e monitoraggio, valutazione e informazione e comunicazione.

In riferimento al 2024, le attività di AT hanno riguardato, tra l'altro:

- l'attivazione di tre procedure scritte ordinarie e la convocazione di una seduta ordinaria del CdS, con tutte le incombenze collegate (elaborazione documenti di lavoro, predisposizione della documentazione nella versione definitiva, segreteria tecnica, logistica);

- la raccolta e l'elaborazione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento del programma;
- la predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione riferita all'anno 2023: la relazione, trasmessa nei termini regolamentari (30 giugno), è stata accettata l'8 agosto;
- l'elaborazione di due modifiche al PSR;
- la gestione del sistema informatico SFC2014;
- il controllo dell'andamento finanziario, fisico e procedurale del programma;
- la partecipazione a riunioni di coordinamento, bilaterali e tavoli tecnici con la Commissione europea, con il soggetto valutatore e con le istituzioni nazionali coinvolte nell'attuazione del programma;
- la predisposizione degli applicativi del portale SIAN per la gestione dei bandi e l'assistenza al funzionamento degli stessi;
- l'attuazione del piano di comunicazione, con predisposizione di testi e grafica per la newsletter, gestione e animazione dei canali social, realizzazione di materiale promozionale (per maggiori dettagli *cfr.* capitolo 4.b);
- l'attuazione del piano di monitoraggio ambientale, consistente nel monitorare e quantificare un pacchetto di indicatori di natura ambientale (per i dettagli si rinvia alla relazione annuale sullo stato di attuazione di cui all'allegato 5)

Nella sua funzione di supporto alla gestione del programma, Liguria Ricerche svolge anche un'attività che prende le mosse dal protocollo d'intesa che regola, tra Regione Liguria e AGEA, l'affidamento della delega di funzioni alle attività, ruoli e competenze previste dalle disposizioni comunitarie a carico del FEASR.

Nell'ambito dei rapporti convenzionali che intercorrono tra i due enti, sono, tra l'altro, stabiliti specifici requisiti di sicurezza conformi alla normativa nazionale e comunitaria ed agli standard ISO 27001, e ai quali la Regione, quale ente delegato, deve attenersi durante il trattamento di dati personali di titolarità di AGEA, in particolare l'effettuazione degli opportuni controlli per la verifica della corretta applicazione delle misure di sicurezza prescritte.

Per ottemperare a tale disposizione è stato predisposto un programma per l'esecuzione dei controlli in tutte le sedi (centrali, provinciali e periferiche) dove il personale è impegnato nelle attività delegate da AGEA. Nel rispetto del cronoprogramma, le attività sono terminate nel 2024.

Al termine dei controlli è stato predisposto un report che costituisce l'ultimo adempimento previsto dal programma e rappresenta un resoconto dell'attività svolta, con lo scopo di analizzare le risultanze istruttorie dei controlli eseguiti.

Sulla base delle risultanze istruttorie è emerso come in nessuno dei Settori/Uffici sottoposti a verifica siano state rilevate situazioni di non conformità ai requisiti specifici attinenti alla sicurezza dei sistemi di informazione e i profili privacy richiesti da AGEA ed il personale interessato adottò comportamenti conformi ai requisiti di sicurezza richiesti. Non essendo emerse particolari criticità non è stato, pertanto, necessario predisporre un apposito documento con l'indicazione delle azioni di miglioramento necessarie per eliminare o mitigare eventuali rischi e raggiungere il pieno rispetto dei requisiti attinenti alla sicurezza dei sistemi di informazione e i profili privacy.

Per completezza di informazione, infine, si ritiene opportuno accennare anche al supporto che Liguria Ricerche darà alle attività correlate al PSP/CSR nel corso del periodo di programmazione 2023/2027, e che è stato stabilito per le seguenti categorie di attività:

- programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione,
- controllo di gestione,
- assistenza tecnica giuridica,
- comunicazione,

che, a loro volta, si articolano in una serie di più specifiche attività descritte all'interno del disciplinare d'incarico dell'affidamento del servizio di AT.

Prosegue poi l'attività delle unità di personale assunte direttamente da Regione a tempo determinato per sopperire alle carenze di organico presso il Settore Ispettorato agrario regionale competente per le istruttorie e i controlli sulle pratiche PSR. Il personale interinale è stato incrementato rispetto alle unità operanti negli anni passati.

Relativamente all'attuazione della misura M.7.3 - Infrastrutture per la banda larga, la natura delle valutazioni tecniche necessarie per definire l'ammissibilità degli investimenti, ha indotto l'AdG ad avvalersi del supporto di una struttura regionale - Settore Informatica -, vista anche l'esperienza da essa acquisita in quest'ambito nel corso del precedente periodo di programmazione.

Nell'espletamento di questa attività di supporto, la suddetta struttura si avvale della collaborazione della società *in house* Liguria Digitale S.p.A.

Al Settore Informatica/Liguria Digitale è stata pertanto assegnata la competenza a dare attuazione alla misura M.7.3, in esecuzione di due preesistenti atti, l'accordo di programma tra Regione Liguria e Ministero per lo sviluppo economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per lo sviluppo della banda ultra-larga e la relativa convenzione operativa PSR - FEASR, che avevano già individuato questa struttura quale referente della Regione Liguria per l'attuazione dell'accordo.

Sempre ferme restando le competenze del Settore Ispettorato Agrario Regionale riguardo all'istruttoria amministrativa della domanda di sostegno e di pagamento della misura M.7.3, il Settore Informatica fornisce supporto sugli aspetti tecnici in fase di istruttoria, verifica e controllo a campione e/o *ex post*.

Altro soggetto coinvolto in attività di AT è l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Liguria che ha continuato a svolgere attività inerenti alla chiusura del periodo di programmazione 2014/2022 (buone pratiche, incontri informativi sui risultati, assistenza *door to door*).

Con risorse dell'AT risultano finanziate anche le attività di valutazione connesse alla programmazione 14/22 (*cf.* capitolo 2), mentre altre attività di AT sono svolte, in ambito di comunicazione, dalla società Liguria Digitale (*cf.* capitolo 4.b).

Una quota delle risorse dell'AT, infine, è stata utilizzata per:

- tenere alimentato il fondo per il rimborso delle spese di missione imputabili alle varie attività da svolgersi in ambito PSR;
- il noleggio di auto a lungo termine necessario ad integrare il parco mezzi a disposizione della struttura che provvede ai controlli e di continuare a garantire un'attività capillare di sopralluogo sul territorio;
- l'acquisizione di materiale informatico resa necessaria per svecchiare il parco attrezzature ormai in uso da lungo tempo e dalle prestazioni non più commisurate alle attuali esigenze.

### **Osservazioni CE alla RAA 2023**

La relazione annuale di attuazione 2023, approvata dal CdS tramite procedura scritta ordinaria conclusasi in data 26 giugno 2024, è stata inoltrata ai servizi della CE il 28 giugno. Con lettera di accettazione dell'8 agosto, gli stessi servizi CE non hanno formulato osservazioni, invitando, tuttavia, l'AdG a riferire circa i notevoli ritardi di alcuni obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del PSR (con valori inferiori al 65% e rischio di configurare una situazione di grave carenza nel loro conseguimento).

Entro il termine prescritto (31 ottobre 2024), l'AdG ha fornito le informazioni richieste rassicurando che i dati di attuazione del programma aggiornati consentono di affermare che, al 31 dicembre 2025, data cui

raggiungere il conseguimento dei valori obiettivo di efficacia, per tutti risulterà superata la soglia minima del 65%.

### **Esiti incontro annuale con la Commissione europea**

La riunione annuale di riesame [articolo 51, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2020/2220 “*Ogni anno a partire dal 2016 e fino al 2025 compreso, è organizzata una riunione annuale di riesame tra la Commissione e ciascuno Stato membro, al fine di esaminare i risultati di ciascun programma ...*”] riferita all'anno 2023 si è tenuta a Bruxelles e in videoconferenza l'11 dicembre 2024, presenti, oltre che CE e AdG, anche il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, l'Organismo Pagatore (OP) AGEA e il soggetto valutatore. Nel corso dell'incontro sono stati trattati i seguenti punti.

- 1.** Risultati dell'attuazione del PSR 2014/2022 alla luce della relazione annuale di attuazione 2023 e dei dati più recenti disponibili.
- 2.** Stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore.
- 3.** Attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR.
- 4.** Varie ed eventuali.

#### **1.**

ATTUAZIONE. I servizi CE esprimono preoccupazione per l'avanzamento finanziario del PSR attestato, al terzo trimestre 2024, al 66,7% (sotto le medie europea e italiana) e chiedono come l'AdG intenda far fronte al rischio di disimpegno visto il breve periodo di tempo rimasto per raggiungere l'obiettivo di spesa.

L'AdG afferma che è possibile scongiurare il rischio di disimpegno: le misure a superficie possono contare su domande di pagamento per oltre 2 milioni di euro di risorse EURI, e per oltre 2 milioni e mezzo di euro di spesa pubblica di risorse ordinarie, mentre le misure strutturali hanno domande di pagamento in corso di istruttoria per oltre 10 milioni di euro di spesa pubblica e domande di anticipi per altri 3 milioni di euro.

Le misure strutturali inerenti alle risorse EURI risultano invece più in sofferenza a causa della carenza di imprese e di enti pubblici a partecipare ai relativi bandi. Gli enti pubblici in particolare hanno mostrato scarso interesse sull'impiego della BUL (M.7.4) per la diffusione, a favore della popolazione locale, delle tecnologie informatiche che potrebbero favorire l'accesso ai servizi disponibili in rete (didattica a distanza, telelavoro, telemedicina, ecc.), che invece si riteneva potessero essere di grande attrazione.

Sussiste inoltre un problema di scarsa capacità dei piccoli comuni a fare progettazione. Ci sono, infatti, misure che, seppure finanziate al 100%, non funzionano per l'incapacità degli enti pubblici di poter far fronte alle spese di progettazione. Negli ultimi anni si è consentita la presentazione di domande di sostegno dal livello di progettazione iniziale basico, con rinvio ad una progettazione più strutturata solo dopo la certezza del finanziamento.

L'AdG anticipa un trasferimento delle risorse EURI verso altre tipologie di intervento della misura M.7.

L'AdG rappresenta la difficoltà a gestire le domande di pagamento nell'ultimo trimestre dell'anno, quando viene presentato il 70% di tali domande, e quasi tutte le liquidazioni avvengono tra novembre e dicembre, lasciando agli uffici tempi molto ristretti per istruire le pratiche. Nella distribuzione delle priorità, si tende a dare precedenza alle domande di maggiore peso finanziario. Inoltre, le domande, risultando spesso lacunose, richiedono attività di soccorso istruttorio, che costituiscono un onere di non poco conto a carico dell'amministrazione.

A ciò si aggiunge una criticità a livello di organico: gli uffici che si occupano di programmazione e delle istruttorie delle domande sono in carenza di personale a causa dei pensionamenti.

Quest'ultimo, per far fronte alle esigenze più incombenti, sta assumendo personale interinale che, tuttavia, non riesce ad essere da subito autonomo nello svolgimento dell'attività istruttoria: serve, infatti, un anno di esperienza e formazione perché un istruttore possa ritenersi in grado di svolgere autonomamente tale attività (in particolare l'istruttoria di una domanda di misura strutturale, che richiede molto expertise).

Dal canto suo, l'ufficio di programmazione (AdG e staff), che svolge attività trasversali non comprimibili che necessitano di competenze specifiche indipendenti dal budget più o meno consistente del programma, ha visto nel corso degli anni dimezzare il proprio personale: un dirigente (che dal 1° gennaio 2025 sarà collocato a riposo) e 4 funzionari, a cui aggiungersi il personale dell'assistenza tecnica (6 unità). Per incrementare il numero delle persone dell'ufficio, si sta utilizzando il sistema della mobilità interna, non prestandosi, a questo tipo di attività, il ricorso al lavoro interinale, che non garantisce continuità nel tempo (si stima che alla formazione di un collaboratore dell'AdG siano necessari non meno di tre anni).

I servizi CE ricordano che la Regione è tenuta a garantire una capacità amministrativa che assicuri una gestione amministrativa efficace ed efficiente del programma, è quindi necessario che l'organico sia adeguato, in termini sia numerici che di competenza e formazione.

I servizi CE sottolineano poi che per alcune misure il livello di spesa si scosta dalla media italiana, la M.2 (20,4% vs 47,8%), la M.10 (69,3% vs 94,3%), la M.11 (50,6% vs 96,3%), e che al Q3 2024 l'attuazione finanziaria delle misure M.7 e M.19 è al di sotto del 50%. Invitano, quindi, l'AdG ad illustrare la situazione relativa all'attuazione delle misure del PSR, anche con riferimento alle risorse EURI.

L'AdG informa che i bandi pubblicati (compresi quelli dei GAL) sono 320 per un importo di oltre 538 milioni di euro di spesa pubblica, che gli impegni giuridicamente vincolanti sono in overbooking per le risorse ordinarie e quasi all'80% per le risorse EURI, che un'accelerazione della spesa relativa alla misura M.2 è attesa a seguito dell'apertura del bando per l'operazione M.2.3 e che le operazioni M.1.3 e M.9.1 non saranno attivate. Per le misure M.10 e M.11, infine, l'AdG evidenzia che lo scostamento di spesa dipende dal mancato pagamento degli anticipi da parte di AGEA, che tutta la dotazione finanziaria è stata impegnata, che nel 2025 i bandi saranno aperti sul PSR e non ancora sul CSR.

I servizi CE chiedono qual è la strategia dell'AdG per garantire l'obiettivo di spesa a fine 2025.

Nel 2025, in aggiunta ai progetti in corso dei quali si attende la presentazione delle domande di pagamento e al seguito che sarà dato ai bandi di ultima apertura, le misure M.6.1, M.4.1 (domande per un valore triplo rispetto al budget allocato a bando) e M.7.2 (domande per un valore complessivo di 35 milioni di euro di spesa pubblica), l'AdG intende riaprire i bandi delle misure a superficie.

Sulla riapertura dei bandi, i servizi CE ricordano che la misura M.13 non può andare in transizione e il saldo dei premi potrà però essere pagato successivamente al 31 dicembre con il top up, e che per gli interventi non SIGC con pagamento di un anticipo non portati in transizione ma saldati con il top up dopo il 31 dicembre, sarà necessario che la spesa dell'anticipo sia riconciliata.

I servizi CE chiedono informazioni circa lo stato di raggiungimento degli indicatori, in particolare di quelli del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, nell'ambito del quale è evidente un rischio di grave carenza per la priorità P2 (non è ancora raggiunto il 65% del valore obiettivo dell'indicatore fisico, in una priorità che prevede due soli indicatori) e per la priorità P6 (non è ancora raggiunto il 65% del valore obiettivo dell'indicatore finanziario e di un indicatore fisico, in una priorità con più di due indicatori).

L'AdG illustra i dati relativi agli indicatori ed evidenzia che non sussiste più un rischio di grave carenza per la priorità P6. l'indicatore fisico ha raggiunto un livello di attuazione superiore al 65%; con il saldo del progetto banda larga e con la spesa di Leader, si prevede di superare il 65% anche per l'obiettivo finanziario. Per la priorità P2, invece, si è stimato di raggiungere il 75% del valore del target fisico a fine 2025. Quanto

ai target, in generale il livello di attuazione rispecchia l'avanzamento finanziario. Un modesto grado di raggiungimento si rileva per i target T3 - *numero totale di partecipanti formati*, T4 - *percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno per investimenti*, T13 - *percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo*, T16 - *totale investimenti nella produzione di energia rinnovabile* e T24 - *percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture*. I valori degli indicatori delle risorse EURI, infine, sono ancora a zero perché le concessioni sono state emesse da troppo poco tempo per consentirne una quantificazione.

I servizi CE ricordano che, se pure il rischio di grave carenza sussista solo per la priorità P2, il regolamento (UE) n. 215/2014 prevede anche che gli obiettivi sono raggiunti se si arriva all'85% del valore prefissato o al 75% nel caso ci siano più di due indicatori in una priorità.

L'AdG è invitata ad assicurare l'attuazione delle misure che alimentano gli indicatori del performance framework, sia per scongiurare il rischio di grave carenza (e le possibili conseguenze finanziarie) sia per raggiungere gli obiettivi strategici che la Regione si è prefissata con il proprio programma.

**VALUTAZIONE.** Il valutatore, sottolineato il ruolo attivo della Regione Liguria nel proporre i temi valutativi da approfondire, riassume le attività svolte nel 2024 che hanno portato alla presentazione dei seguenti prodotti: il catalogo delle buone prassi (che descrive 21 esperienze positive che rispondono a criteri di sostenibilità economica, ambientale o sociale, di efficacia realizzativa, di innovazione di prodotto, processo e metodo, di integrazione e cooperazione, di riproducibilità), il rapporto tematico sull'efficacia delle misure forestali in relazione alle potenzialità e criticità territoriali (che mira ad individuare come gli interventi finanziati si distribuiscano dal punto di vista territoriale rispetto alle tematiche correlate a tali misure, quali le aree a rischio incendi boschivi e dissesto idrogeologico), il rapporto di valutazione annuale (che si incentra sul secondo esercizio di autovalutazione dei GAL e relativi risultati) e il rapporto sulla parità di genere (ancora in corso di realizzazione).

L'AdG illustra il seguito dato dalla Regione ad alcune raccomandazioni emerse dalle attività valutative in sede di RAA c.d. rafforzata (anno 2018), in particolare:

- accelerazione dello stato di attuazione delle misure del PSR: fatta eccezione per la misura M.1.3 (che non sarà attivata) sono stati pubblicati i bandi per tutte le operazioni del PSR, le risorse messe a bando sono state pari a oltre 538 milioni di euro di spesa pubblica, pur nelle difficoltà, è indubbio che nel corso degli anni le misure del PSR hanno migliorato il proprio stato di attuazione;

- approfondimento delle sinergie e dei legami tra P, FA e misure PSR: sono stati oggetto di analisi i legami tra le misure M.4.1 e M.6.1, tra le misure M.4.1, M.6.1 e M.6.4, tra le misure M.8.3, M.8.4 e M.8.5 (dei risultati di queste analisi si è dato riscontro nelle diverse RAA);

- revisione dei valori obiettivo di alcuni indicatori: della raccomandazione si è tenuto conto a partire dalla modifica strategica per l'introduzione delle risorse aggiuntive e in quelle successive, con la correzione degli indicatori calcolati erroneamente;

- georeferenziazione dei dati per le misure a superficie: il problema della mancata disponibilità dei dati georiferibili per i pagamenti agro-climatico-ambientali è stato risolto, e tali dati sono ora disponibili;

e ricorda che alle raccomandazioni di cui sopra vanno aggiunte quelle scaturite dagli approfondimenti tematici approntati dal valutatore, e del cui seguito viene dato ogni anno puntuale riscontro in sede di RAA.

I servizi CE ricordano l'importanza di prendere in considerazione i risultati delle attività di valutazione, anche per migliorare la programmazione degli interventi previsti per il periodo 2023/2027.

**LEADER.** L'AdG, ricordati alcuni dati di attuazione, informa che 1) uno dei 5 GAL si sta sciogliendo e un commissario straordinario garantirà il completamento di tutte le attività, senza però che siano pubblicati nuovi bandi, 2) si sta rivedendo la convenzione tra GAL e Regione per l'attività di istruttoria delle domande

di aiuto, 3) tutte le risorse allocate alla misura M.19 sono state impegnate, 4) la misura M.19.3 - ha un progetto di cooperazione in corso, la cui realizzazione però è piuttosto complicata.

I servizi CE constano come il livello di attuazione finanziaria di Leader molto al di sotto della media italiana dovrebbe portare ad una riflessione per il prossimo periodo di programmazione.

**BANDA LARGA E ULTRALARGA.** L'AdG, ricordato che il progetto è realizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), attraverso la propria Società in house Infratel Italia, e finanziato da tre fondi (FESR, FEASR, FSC), informa che a luglio 2024 è stata presentata la nuova versione del piano tecnico, che la data di fine lavori è stata spostata dal 2023 al 2025 e che ad oggi, con i fondi FEASR, è stata liquidata al MIMIT a titolo di anticipo la somma di oltre 6 milioni e mezzo di euro, il 50% della spesa pubblica complessiva.

La nuova versione del piano tecnico prevede una riprogrammazione degli interventi con economie per circa 600 mila euro. La riprogrammazione non comporta una riduzione della copertura complessiva prevista dal progetto ma soltanto una diversa suddivisione dei comuni per fondo; nell'ambito del PSR viene aumentato il territorio coperto dal servizio (99 Comuni anziché 90), sebbene la popolazione potenzialmente raggiunta diminuisca di circa 26.000 unità. L'intervento consentirà di raggiungere comunque il valore obiettivo inizialmente fissato in termini di popolazione che beneficia di infrastrutture TIC nuove o migliorate.

L'AdG informa anche che la previsione di richiesta del saldo finale da parte del MIMIT è il 30/09/2025. La scadenza desta preoccupazione per la complessa procedura di pagamento (e nell'ultimo trimestre la Regione avrà un forte carico di lavoro dovuto all'intensificarsi dell'attività di pagamento), per l'incertezza del rispetto dei tempi di completamento dei lavori e per l'insorgere di possibili economie difficilmente riutilizzabili prima del 31/12/2025 (nel caso sarà possibile pagare con i fondi della programmazione 23/27 a condizione di prevedere un intervento corrispondente a quello di cui alla misura M.7.3).

I servizi CE constatano che gli obiettivi di copertura al 100% ad oltre 30Mb/s e di penetrazione al 50% sopra 100Mb/s, con il progetto che sarà completato entro il 2025, saranno raggiunti con ritardo, e ricordano che gli obiettivi per il 2025 prevedono una penetrazione al 100% oltre i 100 Mb/s in tutte le unità abitative.

Conclusioni. I servizi CE, sottolineato che gli ultimi dati di spesa ricevuti sembrano indicare un forte rischio di disimpegno N+3 per il 2024, esprimono forte preoccupazione per i dati di avanzamento finanziario, anche in prospettiva 2025. Prendono altresì atto che tutte le risorse ordinarie sono giuridicamente impegnate e che le risorse EURI sono impegnate per l'80% e invitano l'AdG ad accelerare l'attuazione delle operazioni con basso livello di attuazione.

L'AdG, nonostante le ottimistiche previsioni, non ha raggiunto pienamente l'obiettivo di spesa al 2024, ma vedendosi riconosciuta l'esistenza di cause di forza maggiore, non è incorsa nel disimpegno ottenendo, quindi, di spendere entro il 31 dicembre 2025 la quota non erogata nel 2024.

In ordine al rischio disimpegno N+3 per il 2025, l'AdG rassicura che farà ogni sforzo possibile per raggiungere l'obiettivo di spesa, consapevole tuttavia che l'importo da corrispondere entro la data prefissata per conseguire l'obiettivo di spesa è davvero importante per la Regione Liguria (quasi doppio rispetto a quanto mediamente è chiamata a spendere ogni anno).

La misura più efficace che s'intende attuare è l'incremento dei tassi di cofinanziamento del FEASR, alzati fino al massimo regolamentare del 53%, derogabile al 75% per le misure ambientali e all'80% per altre misure (le misure in deroga avranno pertanto il proprio tasso di cofinanziamento, mentre alle rimanenti misure sarà applicato il nuovo tasso unico).

La manovra che aumenta la quota percentuale delle risorse FEASR sul totale di quelle pubbliche consentirà di massimizzare l'assorbimento delle risorse comunitarie residue del PSR (la proposta di modifica in parola

è stata approvata con decisione del 21 marzo. Al momento della redazione della presente RAA, quindi, i nuovi tassi di cofinanziamento sono in vigore).

I servizi CE, ricordato che la Regione è tenuta a garantire un'adeguata capacità amministrativa che assicuri una gestione efficace ed efficiente del programma, invita a fornire in sede di prossima riunione del Comitato di Sorveglianza e di prossimo incontro annuale di riesame un aggiornamento dell'organico dell'AdG.

L'AdG, che ha dato un quadro dell'organico delle persone che si occupano del programma già in sede di verbale dell'incontro annuale svoltosi a dicembre 2024, fornirà l'aggiornamento richiesto anche nel corso del CdS.

Riguardo agli indicatori e ai target di cui al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, i servizi CE invitano l'AdG a monitorare i progressi compiuti e ad approfondire le tematiche che potrebbero comportare ritardi in vista del raggiungimento dei valori obiettivo stabiliti, in particolare i target relativi al numero di aziende agricole della priorità P2 e alla popolazione raggiunta dal servizio di banda ultra-larga (priorità P6).

L'AdG monitora costantemente l'attuazione del programma e l'andamento dei suoi indicatori, al fine di verificare la presenza di eventuali criticità che potrebbero mettere a rischio il raggiungimento dei target.

I servizi CE, infine, invitano ad accelerare l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale ed esprimono preoccupazione per il ritardo nell'attuazione del progetto banda larga.

Allo scopo di velocizzare l'attuazione delle SSL (nel 2024, l'avanzamento della spesa della misura M.19 è salito di altri dieci punti percentuali, attestandosi al 56,4% rispetto al programmato), l'AdG intende confermare l'operazione di miglioramento della capacità amministrativa messa in atto nella seconda metà del 2023 (revisione della convenzione che i GAL hanno con la Regione in merito all'attività di istruttoria delle domande di aiuto, diventata di appannaggio dei GAL stessi).

## 2.

L'AdG informa che il tasso d'errore per il 2023 è pari a 0,97%, in leggero aumento rispetto al 2022 (0,82%).

I servizi CE sottolineano l'importanza, anche a titolo preventivo, di continuare a porre particolare attenzione alle misure che figurano nel piano d'azione per la riduzione del tasso di errore, ai risultati degli audit condotti dalla Commissione e dalla Corte dei conti europea, nonché ai controlli nazionali e regionali, al fine di mantenere il livello di tasso d'errore al di sotto della soglia di materialità del 2%.

Conclusioni. I servizi CE invitano l'AdG a continuare a porre attenzione sia alle misure del piano d'azione nonché alle cause di errore rilevate nel corso degli *audit* e dei controlli su citati, in modo che il livello del tasso di errore resti al di sotto della soglia del 2% sia alla capacità di miglioramento su questo aspetto.

In esito a tali conclusioni, si rileva come i buoni risultati ottenuti nel corso di questi anni, con il tasso di errore sceso sotto la soglia minima del 2% non rendano necessario un aggiornamento del piano d'azione. Resta ferma, tuttavia, l'attività di consultazione della documentazione prodotta in sede di *audit* e di controlli di altro genere per verificare se le situazioni rilevate possano presentarsi anche nei procedimenti amministrativi riferiti al PSR della Liguria, e nel caso porvi rimedio.

## 3.

L'AdG informa sulle attività di comunicazione dei risultati raggiunti dal PSR e sul suo valore aggiunto.

In particolare, ricorda la survey online sulla parità di genere nell'imprenditoria femminile nello sviluppo rurale ligure, il catalogo delle buone prassi, la partecipazione all'evento Olioliva 2024 ad Imperia con uno

stand regionale nel quale è stato organizzato un info point e la newsletter Agriligurianews, che a dicembre 2024 raggiungerà il traguardo del 150° numero.

I servizi CE constatano l'attenzione data, nelle attività di comunicazione, non solo ai beneficiari ma anche al grande pubblico e sottolineano l'importanza della valutazione dell'efficacia delle misure adottate per informare il pubblico circa i risultati e il valore aggiunto del PSR.

#### 4.

L'AdG informa dell'intenzione di proporre una nuova modifica del PSR per l'aumento del tasso di cofinanziamento e il trasferimento di risorse tra misure.

I servizi CE sottolineano che l'incremento della percentuale di cofinanziamento si applica solo a partire dal trimestre successivo alla data di adozione della modifica da parte della Commissione, L'AdG deve quindi notificare la modifica entro fine gennaio, per averla approvata entro marzo 2025 e poter applicare i nuovi tassi di cofinanziamento già nel Q2 2025.

### **Formazione e informazione**

Altre iniziative volte a garantire qualità ed efficacia all'attuazione del programma, possono considerarsi, in continuità con quanto già accaduto negli anni scorsi, la formazione e l'informazione che la Regione, nel corso del 2024, ha realizzato o alle quali ha partecipato. In particolare, si segnalano i corsi di formazione, i seminari, gli incontri, i workshop, i webinar, gli eventi che hanno trattato tematiche specifiche, innovazione, condizionalità, aiuti di Stato, banda ultra-larga, filiere, ambiente e foreste, economia circolare, agricoltura sociale, gestione del rischio, disimpegno automatico, agricoltura biologica, attuazione di misure del PSR, Leader, costi semplificati, comunicazione, monitoraggio e valutazione, buone prassi.

Specifici per la Regione Liguria, i seminari informativi su agricoltura sociale (misura M.16.9) e innovazione e conoscenza per l'agricoltura (misure M.16.1 e M.16.2).

Il venir meno dell'emergenza pandemica e il ritorno alla normalità hanno consentito l'organizzazione degli eventi anche in presenza (esclusiva o affiancata alla modalità on line).

Gli enti organizzatori dei vari eventi sono stati Regione Liguria, Ministero delle Politiche Agricole (ora Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste), RRN, OP AGEA e CREA.

<b>COMITATO DI SORVEGLIANZA</b>	
<b>DATA</b>	<b>ARGOMENTI</b>
07 maggio 2024 - procedura scritta ordinaria	1) esame proposta di modifica al PSR (incremento dotazione finanziaria misure M.10 - pagamenti agro-climatico-ambientali, M.11 - agricoltura biologica, M.13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e M.14 - benessere degli animali)
11 giugno 2024 - procedura scritta ordinaria	1) esame ed approvazione della Relazione Annuale di Attuazione 2023
10 settembre 2024 - seduta ordinaria	1) informativa sui seguenti temi: - stato di attuazione del programma; - attività di comunicazione e informazione; - attività di valutazione; 2) varie ed eventuali.

28 ottobre 2024 -  
procedura scritta ordinaria

1) esame proposta di modifica al PSR (rimodulazione piano finanziario FA misure M.1  
- trasferimento di conoscenze e azioni di informazione e M.2 - servizi di consulenza,  
di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, del programma)

Capitolo 3 figura 1 - Comitato di Sorveglianza

### 3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) <sup>1</sup>, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria PSR totale [FEASR + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR <sup>2</sup>	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) <sup>3</sup>
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	185.780.826,15	26,68	20,84

<sup>1</sup> Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

<sup>2</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

<sup>3</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	185.780.826,15		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	185.780.826,15		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] EAFRD + EURI funding	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

#### **4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA**

##### **4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione**

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La Rete Rurale Nazionale (RRN) è il programma con cui l'Italia partecipa al più ampio progetto europeo (Rete Rurale Europea) che accompagna e integra tutte le attività legate allo sviluppo delle aree rurali, con il fine ultimo di favorire scambi di esperienze e conoscenze tra i soggetti che operano e vivono in tali aree.

Le azioni intraprese, l'attuazione del piano d'azione e lo stato di avanzamento delle attività della RRN sono contenute nella relazione annuale dello specifico programma Rete Rurale Nazionale 2014/2022, la cui Autorità di Gestione è il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Direzione Generale Sviluppo Rurale, e a cui si rimanda per le informazioni e gli approfondimenti del caso.

In questa sede, preme, tuttavia, segnalare la partecipazione dell'AdG del PSR Liguria alla *governance* della RRN. Essa, infatti, innanzitutto, fa parte del suo comitato di sorveglianza costituito per accompagnare l'attuazione del programma in un'ottica di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socioeconomico. Il comitato è stato convocato sia in presenza, nel novembre 2024 per l'esame dello stato di attuazione del programma e un'informativa sulle attività di valutazione e pubblicità e sulla nuova rete PAC, sia attraverso una procedura scritta per l'approvazione della RAA 2023 del programma.

L'AdG partecipa, in secondo luogo, attraverso un membro del proprio staff, ai lavori del Comitato di Coordinamento (CC) delle attività di comunicazione verso la società civile, istituito in seno alla RRN al fine di assicurare l'aderenza dei progetti della stessa, collegati alla priorità strategica 3 - informazione e comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione delle conoscenze del suo programma.

In attuazione dell'articolo 54 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che stabilisce le finalità che la RRN è chiamata a perseguire, tale programma articola, infatti, la propria strategia in quattro priorità (che, secondo un approccio a cascata, si declinano poi in obiettivi specifici, risultati attesi, azioni e output).

La Liguria contribuisce alla realizzazione dei progetti attuati nell'ambito delle attività di comunicazione della RRN. Tra questi il progetto Eccellenze Rurali che, documentate con video, schede di approfondimento, interviste e gallerie fotografiche, racconta esperienze di buon utilizzo dei fondi comunitari a sostegno dello sviluppo rurale (nove le esperienze liguri segnalate), e il concorso RuralCiak che premia le produzioni video dello sviluppo rurale realizzate dalle Regioni italiane nelle categorie Educational e tutorial, Spot e video emozionali e Storytelling (una per la Liguria).

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Come per il precedente punto, si rimanda alla relazione annuale dello specifico programma Rete Rurale Nazionale 2014/2022, la cui Autorità di Gestione è il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Direzione Generale Sviluppo Rurale.

L'AdG Liguria, ha attivamente partecipato a diversi eventi/incontri che la RRN ha organizzato (in attuazione delle attività previste nel piano biennale 2023/2024 del programma della RRN) al fine di promuovere lo scambio di informazioni, di buone pratiche e la discussione in merito alle criticità legate alla gestione del PSR.

Nel 2024, in particolare, nel quadro delle attività di monitoraggio, valutazione, comunicazione, ecc. con i rispettivi responsabili, l'AdG ha partecipato, tra l'altro, agli appuntamenti sul percorso che dal piano di valutazione porta all'affidamento dei servizi di valutazione, sulla presentazione dei risultati del progetto Farmland Bird Index, sullo stato dell'arte dei lavori sul Piano Strategico della PAC 2023/2027, sulle sinergie tra agricoltura sociale e LEADER, sul rapporto tra sviluppo rurale e imprenditoria femminile e il contributo del FEASR a supporto del gender equity.

L'AdG non ha fatto mancare il suo contributo alla redazione di documenti della RRN, in particolare i report sull'analisi delle opzioni semplificate in materia di costi (prosecuzione e approfondimento dell'analisi del 2022) e sulla metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi per i servizi di consulenza finanziati dalla misura M.2.1 (e intervento SRH01), entrambi poi pubblicati nel 2025.

La RRN, infine, è stata altresì utilizzata quale canale di lancio (insieme ad altre modalità) del questionario sulla parità di genere nell'imprenditoria agricola in Liguria.

Di seguito, in sintesi, i progetti del piano biennale della RRN che hanno visto coinvolto personale e collaboratori esterni dell'AdG Liguria.

- Eccellenze rurali - Scheda Progetto (SP) 2.1.
- Sinergie - SP 2.2
- Supporto alla governance e promozione della cultura della valutazione nello sviluppo rurale - SP 4.2
- Supporto all'attuazione dell'architettura verde del PSP 2023-2027 - SP 5.1
- Sistema agrometeorologico nazionale (AGROMETEORE) - SP 5.3
- Miglioramento della capacità amministrativa e scambi di esperienze - SP 7.1
- Promozione e supporto alla diffusione dell'agricoltura sociale - SP 21.1
- Supporto tecnico e operativo all'attuazione della politica forestale nazionale - SP 22.1
- Sostenibilità economico-ambientale e trasferimento della conoscenza e dell'innovazione - SP 22.2
- Supporto allo sviluppo dell'AKIS mediante azioni di informazione, animazione, analisi, confronto SP 25.1
- Osservatorio banda larga - SP 26.1
- Postazioni regionali della Rete - SP 27.1

A riguardo di quest'ultima scheda, la RRN prevede una specifica attività volta a migliorare lo scambio di informazioni tra amministrazioni (centrale e regionali) sull'attuazione della politica di sviluppo rurale. La gestione di tale attività è affidata al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) che ha provveduto alla costituzione della rete delle postazioni regionali.

Le postazioni regionali, assicurando il necessario collegamento tra le strutture centrali della RRN e gli attori istituzionali impegnati nella gestione dei PSR, intercettano le diverse istanze espresse a livello locale, permettono la diffusione delle informazioni su opportunità, strumenti e modalità di attuazione dei PSR, facilitano l'individuazione dei punti critici e ricercano soluzioni condivise ed efficaci per il miglioramento della governance.

La postazione regionale della RRN del PSR Liguria, in particolare, svolge un ruolo di scambio di informazioni (acquisisce informazioni su eventi, bandi, buone pratiche da rendere disponibili agli interessati attraverso i canali comunicativi della RRN, quali sito, magazine e newsletter e informa la Regione su attività e iniziative promosse dalla RRN) e di raccordo/messa in contatto con le altre Regioni per la condivisione di esperienze, procedure e modalità di attuazione.

La postazione regionale della RRN partecipa ai lavori del CdS e laddove ritenuto necessario, anche agli incontri tecnici con la CE.

#### **4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

##### **1. Attuazione della strategia di informazione e pubblicità**

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Liguria è supportato da un Piano di Comunicazione (PC) che ne accompagna l'esecuzione in tutte le sue fasi. Anche nel 2024 ci si è basati sull'uso efficace di strumenti online e offline con l'obiettivo di personalizzare e focalizzare maggiormente l'azione a seconda del pubblico ingaggiato.

##### **Sito web**

Attraverso il portale Agriligurianet.it, è possibile ottenere informazioni chiare ed esaustive su bandi, graduatorie, progetti finanziati e attività realizzate o in corso. Dalla metà del 2022 per il rispetto della normativa sulla privacy, è stato abbandonato il sistema Google Analytics e si è passati a Matomo Analytics. Ciò ha comportato una iniziale difficoltà nel confronto dei dati tra anni differenti. Con il 2024, è ripristinata la comparabilità dei dati con il 2023. Tuttavia, a norma del Regolamento GDPR, con la cancellazione ogni 90 giorni dei dati "raw" di sistema, il dato Visitatori unici (Utenti unici) è ricavabile solo a cadenza mensile.

L'analisi dei dati evidenzia un chiaro rafforzamento del sito, con una crescita dei visitatori unici medi mensili (14.484 contro i 10.567 del 2023), delle sessioni (210.236 contro le 168.849 del 2023) e delle visualizzazioni di pagina (471.200 contro le 373.623 del 2023). L'aumento complessivo degli accessi e del numero di utenti unici rappresentano un importante segnale dell'efficacia delle strategie di comunicazione adottate.

Escludendo la homepage, le sezioni con più pageviews sono: "sostegno economico" (150.036), "politiche di sviluppo" e "assistenza tecnica e centri servizi" (rispettivamente 43.991 e 43.526).

Le pagine più visualizzate sono: "Programma di sviluppo rurale Psr Liguria" (44.227), bollettino olivicoltura (12.818) e "bando sottomisura 4.4" (11.974). Interessante è la provenienza (atterraggi): i search engines sono gli strumenti più utilizzati (71%), rilevante è il canale direct entry (24%) seguiti da websites (3%).

Tra i documenti più scaricati il "bando Sottomisura 4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali", il "computo metrico sottomisura 4.4" e il "Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023/2027".

La sezione "Sostegno economico" fornisce ampia visibilità al PSR Liguria. Le azioni di comunicazione nella sezione si sono intensificate con una divulgazione puntuale e tempestiva per permettere una conoscenza della politica di sviluppo rurale nei confronti del "grande pubblico", oltre che di beneficiari e potenziali beneficiari.

Il sistema di rilevazione degli accessi alla sezione PSR ha registrato: 39.491 (31.978 nel 2023) sessioni e 130.944 (128.469 nel 2023) visualizzazioni di pagina. Le pagine con più pageviews sono state: "bando sottomisura 4.4" (13.444), "bandi aperti PSR 2014-2022" (11.959) e "PSR Liguria 2014-2022" (11.131).

Bandi e atti di ammissione al sostegno sono pubblicati nelle pagine dedicate alle singole misure, con l'obiettivo di fornire ampia e costante informazione ai beneficiari e assicurando la necessaria trasparenza sull'utilizzo delle risorse comunitarie destinate al PSR.

### **Gruppi di Azione Locale (GAL) e Strategie di sviluppo locale - misura 19**

I bandi emanati dai GAL liguri nell'ambito delle rispettive SSL, sono diffusi anche tramite i canali regionali di comunicazione del PSR: in homepage e nelle pagine interne del sito, nei calendari di prossima apertura dei bandi, nella pagina Facebook con post con format grafico specifico e su Agriligurianews. Gli accessi ai contenuti di questa sezione hanno raggiunto 1.044 pageviews.

### **Newsletter e bollettini di informazione**

Agriligurianews ha cadenza mensile e informa sulle attività di competenza dell'Assessorato e sulle principali novità e opportunità offerte per il settore agricolo e in particolare sul PSR Liguria. Gli argomenti trattati sono ripresi da siti istituzionali (Agriligurianet, Regione Liguria, RRN, ecc.) o più genericamente sul web e in particolare riguardano le tematiche del mondo agricolo, circolari attuative, focus su misure di finanziamento nonché eventi e manifestazioni, le attività e i risultati di attuazione del PSR.

A dicembre 2024 è stato raggiunto l'importante traguardo dei 150 numeri pubblicati. Per questa occasione è stato realizzato un header grafico dedicato (Figura 1).

Il numero degli iscritti ha registrato anche nel 2024 un lieve ma costante aumento, passando da 4.207 nel 2023 a 4.240, confermando il costante interesse e l'apprezzamento per i contenuti proposti.

Il numero pubblicato più di recente è disponibile anche su Agriligurianet.it. L'uscita della newsletter viene comunicata anche attraverso post sulla pagina Facebook.

Il rapporto tra newsletter inviate ed aperte per singola uscita si attesta mediamente al 41% (Figura 2), valore molto significativo e ben più alto rispetto ad analoghe newsletter istituzionali.

Molto efficaci continuano ad essere anche i Bollettini regionali Olivo, Vite e Agrometeo (redatti dal C.A.A.R., struttura del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo).

I Bollettini regionali di informazione, oltre ad essere inviati direttamente per e-mail e tramite l'App Telegram, sono consultabili sul sito Agriligurianet.it e pubblicati sulla pagina Facebook.

Sulla pagina Facebook i bollettini hanno suscitato grande interesse: molto elevato il livello di interazione con reazioni, commenti e condivisioni dei post dedicati; questo ha consentito un significativo incremento della copertura e del numero dei follower.

### **Pagina Facebook**

La pagina Facebook Agriligurianet favorisce il coinvolgimento diretto degli utenti. L'aggiornamento dei contenuti avviene in maniera costante, integrata e coordinata con il sito web. Fornisce informazioni sul mondo dell'agricoltura regionale e nazionale dando ampia diffusione sugli interventi realizzati, sulle nuove opportunità di finanziamento e permette di condividere e diffondere notizie sui bandi e viene data notizia degli eventi dedicati allo sviluppo rurale più significativi.

L'Assistenza Tecnica del PSR ha animato la pagina con una programmazione costante di contenuti organici, rispondendo puntualmente ai commenti nei post e alle domande nel sistema di messaggistica messenger.

L'attività è stata sviluppata attraverso l'utilizzo mirato di testi e contenuti grafici, nei post e nelle storie, che catturano l'attenzione dei follower e favoriscono l'interazione diretta con il pubblico.

I post dedicati al PSR Liguria vengono caratterizzati dall'utilizzo dell'hashtag #psrliguria e da un'apposita grafica con loghi e diciture per contraddistinguere immediatamente l'argomento e trasmettere un'identità di immagine omogenea che rafforza l'efficacia del messaggio.

La pagina ha registrato un incremento in termini di iscritti, copertura e interazioni: in considerevole aumento il numero dei follower (7.203 contro i 6.410 del 2023).

La copertura complessiva è stata di 577.517 utenti e le interazioni con i contenuti sono state 3.471.

I post con maggiore copertura sono stati quelli dedicati: all'evento Olioliva ad Imperia con info point PSR/CSR nello stand regionale, al traguardo del raggiungimento dei 7.000 follower, all'apertura dei bandi relativi alle sotto misure 4.1 e 6.1 del PSR, alle proroghe degli interventi del CSR e alla visita della DG Agri e del MEF in un'azienda agricola del ponente ligure beneficiaria del PSR.

### **Questionario**

A inizio 2024 è stata realizzata la campagna di divulgazione del questionario online sulla parità di genere "L'imprenditoria femminile nello sviluppo rurale ligure", appoggiandosi a siti web e pagine Facebook: istituzionali, tra i quali Camera di Commercio Riviera di Liguria, Pianeta PSR, Rete Rurale Nazionale, Flornews Liguria e Liguria Ricerche. È stata distribuita anche una brochure informativa con QR code in occasione di Vinitaly a Verona. Le 78 risposte acquisite, sono state messe a disposizione del Valutatore Indipendente per la predisposizione di un approfondimento tematico (Figura 3).

### **Eventi, incontri e seminari**

Anche nel 2024 sono stati pianificati e organizzati alcuni eventi ed incontri e si è preso parte ad attività organizzate da altre Regioni/Enti.

- Progetto Coltivare Salute (Genova, 16 settembre): evento conclusivo del Progetto finanziato dalla misura 16.9 - Aiuti per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura sociale: i fondi comunitari dedicati agli interventi di sviluppo rurale, rassegna e prospettive. Ha visto coinvolti la ASL3 (capofila) e tredici Partners tra aziende agricole, cooperative sociali, associazioni di familiari e università.
- Sinergie tra agricoltura sociale e LEADER: un'opportunità per le aree rurali (Cagliari, 23-24 settembre): evento organizzato dal CREA nell'ambito delle attività della Rete rurale nazionale.
- RuralCiak (Perugia, 19 aprile): Evento organizzato da Regione Umbria e MASAF, in occasione del Festival internazionale del Giornalismo, per premiare le produzioni video delle AdG dei PSR e promuovere un confronto tra i soggetti chiamati a raccontare l'Europa, le sue Istituzioni e l'impatto dei Fondi UE sui territori. La Liguria ha partecipato nella categoria Storytelling con il video "Un mini caseificio nel Parco Naturale regionale del Beigua" dedicato all'azienda Cascina Giacobbe.
- Olioliva (Imperia, 8-10 novembre): con la presenza di un info point dedicato al PSR.

### **Altre attività divulgative**

- Sintesi non tecnica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione (RAA 2023), Il documento è rivolto al pubblico vasto, con grafici, testi sintetici e link di approfondimento per facilitarne lettura e comprensione.
- Aggiornamento del Catalogo delle Buone Prassi realizzato con il supporto del Valutatore Indipendente contenente 21 schede progetto con analisi su distribuzione territoriale, tipo di intervento, dimensione finanziaria e strumenti del PSR utilizzati.

Entrambi i documenti sono stati diffusi anche attraverso la newsletter e i canali social e sono scaricabili dal sito web nella sezione Sostegno economico.

## 2. Obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità e informazione

Si ricorda che i beneficiari, pubblici o privati, hanno l'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sul ruolo del FEASR, attraverso azioni specifiche correlate alla natura e all'entità dell'intervento finanziato, quali la pubblicizzazione dell'aiuto sul proprio sito web ad uso professionale, l'affissione di poster, targhe o pannelli informativi e targhe istituzionali, nonché con l'adeguamento del materiale informativo prodotto, sia esso cartaceo o informatizzato. A tal riguardo si rimanda a quanto pubblicato sul sito Agriligurianet.

## 3. Attività in convenzione

### Liguria Digitale

È proseguita l'attività di supporto alla comunicazione e ai servizi multimediali da parte della Società in house Liguria Digitale. In particolare, per la conduzione redazionale del sito Agriligurianet relativamente all'implementazione dei contenuti della sezione PSR e alla pubblicazione di notizie relative al PSR nella newsletter di Regione Liguria

### Liguria Ricerche

È proseguita l'attività di supporto all'AdG del PSR relativamente all'attuazione del Piano di Comunicazione del PSR e alla raccolta/elaborazione dei dati finanziari e fisici finalizzati alla predisposizione della RAA e della sintesi non tecnica.



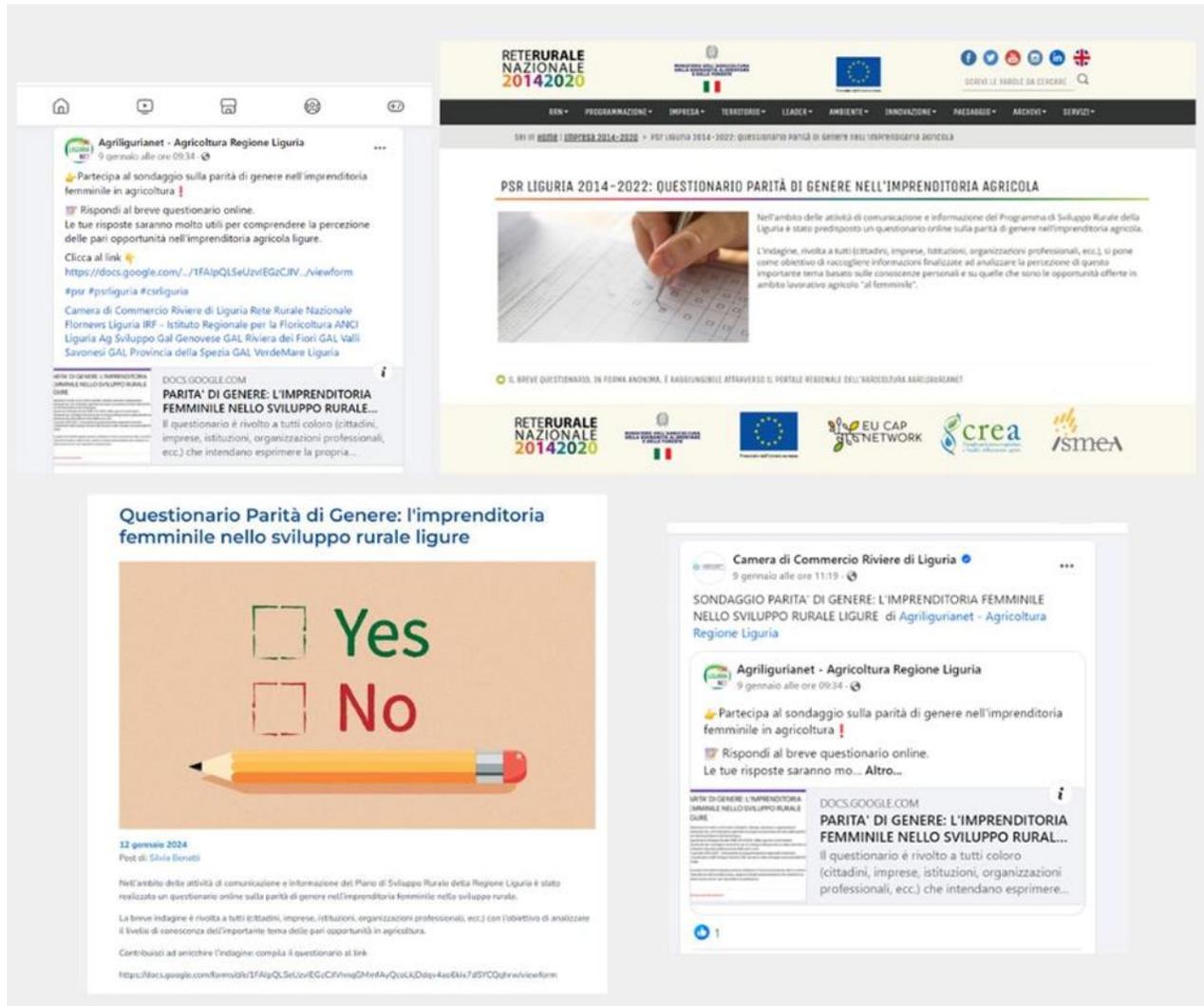
Dicembre 2024 – anno XIV – numero 150

Capitolo 4. Figura 1 - Header newsletter n.150

Numero	Inviato	Recapitate	Aperture totali	Recapitate/aperture Totali
139 - gennaio	4.217	3.306	1.305	39,47 %
140 - febbraio	4.231	3.307	1.313	39,70%
141 - marzo	4.229	3.284	1.416	43,12%
142 - aprile	4.227	3.247	1.282	39,48%
143 - maggio	4.232	3.241	1.342	41,41%
144 - giugno	4.231	3.213	1.289	40,12%
145 - luglio	4.247	3.206	1.229	38,33%

146 - agosto	4.246	3.178	1.293	40,69%
147 - settembre	4.243	3.165	1.344	42,46%
148 - ottobre	4.243	3.156	1.299	41,16%
149 - novembre	4.241	3.139	1.357	43,23%
150 - dicembre	4.240	3.126	1.255	40,15%

Capitolo 4. Figura 2 – Newsletter



Capitolo 4. Figura 3 - Questionario

## **5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

## **6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

## **7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

## **8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

## **9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

## **10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

## **11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

Visualizza allegato di monitoraggio

## Allegato

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

<b>Aspetto specifico 1A</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2024			2,84	74,84	3,79
		2014-2023			2,41	63,51	
		2014-2022			1,51	39,79	
		2014-2021			1,00	26,35	
		2014-2020			0,85	22,40	
		2014-2019			0,58	15,29	
		2014-2018			0,30	7,91	
		2014-2017			0,15	3,95	
		2014-2016			0,15	3,95	
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1B</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2024			63,00	128,57	49,00
		2014-2023			60,00	122,45	
		2014-2022			37,00	75,51	
		2014-2021			11,00	22,45	
		2014-2020			4,00	8,16	
		2014-2019			2,00	4,08	
		2014-2018			1,00	2,04	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

**Aspetto specifico 1C**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2024			1.476,00	31,99	4.614,00
		2014-2023			1.320,00	28,61	
		2014-2022			976,00	21,15	
		2014-2021			735,00	15,93	
		2014-2020			505,00	10,94	
		2014-2019			251,00	5,44	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2024	5,56	54,52	4,59	45,01	10,20
		2014-2023	4,94	48,44	4,37	42,85	
		2014-2022	4,81	47,17	4,07	39,91	
		2014-2021	4,12	40,40	3,93	38,54	
		2014-2020	4,04	39,62	3,51	34,42	
		2014-2019	3,81	37,36	2,98	29,22	
		2014-2018	2,83	27,75	2,20	21,57	
		2014-2017	0,78	7,65	0,40	3,92	
		2014-2016	0,78	7,65	0,37	3,63	
		2014-2015	0,78	7,65			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	150.456.790,80	118,33	94.924.877,49	74,65	127.155.517,75
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.945.452,28	98,50	1.754.191,56	88,82	1.975.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			507.894,17	51,04	995.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2024			404,00	29,11	1.388,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	599.203,20	90,79	348.897,10	52,86	660.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			494,00	159,35	310,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	114.302.196,49	127,56	71.419.604,63	79,70	89.606.083,20
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2024			112.695.681,77	84,26	133.744.475,41
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			54.130.596,01	75,01	72.168.600,26
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			928,00	45,03	2.061,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			17.289.008,62	99,15	17.437.482,94
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.045.831,62	98,77	6.616.315,99	50,09	13.207.708,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2024			13.232.631,98	50,09	26.415.416,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.839.528,66	93,38	2.925.897,69	56,46	5.182.517,06
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			2.925.897,69	56,46	5.182.517,06
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.979.011,55	84,56	5.564.299,94	94,50	5.887.842,35
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	6.193.222,00	100,28	6.295.670,58	101,93	6.176.174,19
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024					1.250,00
M22	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.552.345,00	102,07			4.460.192,95
M22	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024					1.980,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2024	3,80	98,59	3,56	92,36	3,85
		2014-2023	3,28	85,09	3,07	79,65	
		2014-2022	3,28	85,09	3,06	79,39	
		2014-2021	3,28	85,09	2,77	71,86	
		2014-2020	2,46	63,82	2,28	59,15	
		2014-2019	2,13	55,26	1,97	51,11	
		2014-2018	1,45	37,62	1,38	35,80	
		2014-2017	0,05	1,30	0,02	0,52	
		2014-2016	0,05	1,30	0,02	0,52	
		2014-2015	0,05	1,30			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	21.040.475,38	105,41	16.110.484,90	80,71	19.960.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	217.014,19	81,89	193.799,85	73,13	265.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			33.796,00	22,53	150.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2024			10,00	4,76	210,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	103.793,84	48,28	18.684,00	8,69	215.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			40,00	307,69	13,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	20.719.667,35	106,36	15.898.001,05	81,61	19.480.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2024			15.898.001,05	81,61	19.480.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			15.898.001,05	81,61	19.480.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			719,00	92,30	779,00

**Aspetto specifico 3A**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2024	3,05	70,77	2,53	58,70	4,31
		2014-2023	3,05	70,77	2,53	58,70	
		2014-2022	2,71	62,88	2,40	55,69	
		2014-2021	1,61	37,36	1,28	29,70	
		2014-2020	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2019	1,41	32,72	1,28	29,70	
		2014-2018	1,32	30,63	1,28	29,70	
		2014-2017	0,12	2,78			
		2014-2016	0,12	2,78			
		2014-2015	0,12	2,78			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	32.772.376,90	110,99	23.823.877,34	80,68	29.528.011,54
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	559.993,34	109,80	489.225,66	95,93	510.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			195.955,22	54,43	360.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2024			266,00	40,86	651,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	342.100,00	142,54	62.691,82	26,12	240.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			101,00	91,82	110,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	3.147.929,41	102,56	2.618.650,68	85,32	3.069.390,41
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			37,00	24,67	150,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	20.336.911,34	108,83	14.844.611,53	79,44	18.686.655,10
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2024			37.111.528,83	80,00	46.386.717,99
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			57,00	60,00	95,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024					800.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024					2,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2024					16,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.847.614,74	102,81	4.359.285,35	92,46	4.715.004,65
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			53,00	62,35	85,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	3.537.828,07	234,77	1.449.412,30	96,18	1.506.961,38

M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2024			425,00	283,33	150,00
-------	--	-----------	--	--	--------	--------	--------

**Aspetto specifico 3B**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2024					0,00	
		2014-2023						
		2014-2022						
		2014-2021						
		2014-2020			0,06			
		2014-2019			0,06			
		2014-2018			0,06			
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	Aziende agricole che investono in azioni di prevenzione e/o beneficiano direttamente di azioni di prevenzione di enti pubblici e/o consorzi (Percentuale)	2014-2024				0,25	100,00	0,25
		2014-2023				0,25	100,00	
		2014-2022				0,25	100,00	
		2014-2021				0,25	100,00	
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
2014-2015								

FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>3B</b>	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	6.951.856,61	96,91	4.753.482,49	66,26	7.173.643,56
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	119.505,00	140,59	50.572,12	59,50	85.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			50.572,12	59,50	85.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2024			37,00	24,67	150,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	100.674,74	111,86	91.199,16	101,33	90.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			167,00	278,33	60,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	6.731.676,87	96,19	4.611.711,21	65,89	6.998.643,56
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			9,00	64,29	14,00

**Priorità P4**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2024			0,03	33,28	0,09	
		2014-2023			0,03	33,28		
		2014-2022			0,02	22,19		
		2014-2021			0,02	22,19		
		2014-2020			0,02	22,19		
		2014-2019			0,02	22,19		
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2024						0,00
		2014-2023						
		2014-2022						
		2014-2021						
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2024				0,45	78,67	0,57
		2014-2023				0,41	71,68	
		2014-2022				0,40	69,93	
		2014-2021				0,39	68,18	
		2014-2020				0,34	59,44	
		2014-2019				0,25	43,71	
		2014-2018				0,03	5,24	
		2014-2017						
		2014-2016				0,01	1,75	
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2024				19,74	99,91	19,76
		2014-2023				19,74	99,91	
		2014-2022				19,74	99,91	
2014-2021					19,74	99,91		
2014-2020					19,73	99,86		
2014-2019					19,73	99,86		

		2014-2018			15,00	75,92	
		2014-2017			3,05	15,44	
		2014-2016			6,58	33,30	
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2024			19,74	99,91	19,76
		2014-2023			19,74	99,91	
		2014-2022			19,74	99,91	
		2014-2021			19,74	99,91	
		2014-2020			19,73	99,86	
		2014-2019			19,73	99,86	
		2014-2018			15,00	75,92	
		2014-2017			3,05	15,44	
		2014-2016			5,46	27,63	
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2024			21,68	82,18	26,38
		2014-2023			21,68	82,18	
		2014-2022			21,68	82,18	
		2014-2021			21,68	82,18	
		2014-2020			20,83	78,96	
		2014-2019			20,83	78,96	
		2014-2018			15,00	56,86	
		2014-2017			3,05	11,56	
		2014-2016			9,92	37,60	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	135.807.244,50	108,99	106.416.641,09	85,40	124.605.670,87
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.154.782,30	82,48	910.054,41	65,00	1.400.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			322.833,35	41,66	775.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2024			149,00	14,90	1.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	611.190,18	65,72	189.669,96	20,39	930.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			297,00	52,11	570,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	21.444.138,16	83,24	24.121.111,43	93,63	25.761.970,87
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2024			24.253.141,21	88,60	27.372.432,23
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			2.695,00	88,45	3.047,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.161.028,49	104,55	3.492.869,37	87,76	3.980.000,00

M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			77,00	106,94	72,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	41.858.494,47	143,15	23.197.829,76	79,34	29.240.000,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			2.085.103,70	54,76	3.807.500,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			21.112.726,06	83,01	25.432.500,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			195,00	55,24	353,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			1.459,27	86,09	1.695,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	12.457.624,14	102,06	8.584.450,42	70,33	12.206.500,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			2.927,87	47,92	6.110,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.536.743,27	95,15	11.258.797,02	79,14	14.227.200,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			457,49	68,28	670,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			1.210,55	64,74	1.870,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	1.473.269,21	94,44	1.337.525,94	85,74	1.560.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			2.845,53	98,12	2.900,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024					450,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	39.109.974,28	110,79	33.324.332,78	94,40	35.300.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			12.466,72	62,22	20.036,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			690,08	21,78	3.168,00

**Aspetto specifico 5C**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2024	1.385.152,14	1.383,55			100.115,62
		2014-2023	1.385.152,14	1.383,55			
		2014-2022	1.385.152,14	1.383,55			
		2014-2021	1.385.152,14	1.383,55			
		2014-2020	1.385.152,14	1.383,55			
		2014-2019	816.456,30	815,51			
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	547.574,80	123,03	156.502,76	35,16	445.057,81
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	126.278,65	39,46	106.444,95	33,26	320.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			0,00	0,00	105.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2024			0,00	0,00	140,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.068,00	17,42	0,00	0,00	75.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2024			0,00	0,00	50,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	408.228,15	815,51	50.057,81	100,00	50.057,81
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2024					100.115,62
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			1,00	100,00	1,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			1,00	100,00	1,00

**Aspetto specifico 5E**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2024			2,06	99,73	2,07
		2014-2023			2,06	99,73	
		2014-2022			2,06	99,73	
		2014-2021			2,06	99,73	
		2014-2020			2,06	99,73	
		2014-2019			2,06	99,73	
		2014-2018			1,14	55,19	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	37.340.370,24	125,15	23.256.218,10	77,95	29.836.300,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	37.895,26	24,45	37.515,25	24,20	155.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			0,00	0,00	80.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2024			0,00	0,00	120,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	31.075.797,60	134,50	17.203.336,41	74,46	23.105.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			17.203.336,41	74,46	23.105.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	4.175.458,29	107,07	3.960.476,50	101,56	3.899.667,99
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			2.927,87	47,92	6.110,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	2.051.219,09	76,63	2.054.889,94	76,77	2.676.632,01
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			457,49	68,28	670,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2024			1.210,55	64,74	1.870,00

**Aspetto specifico 6A**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2024			19,00	95,00	20,00
		2014-2023			19,00	95,00	
		2014-2022			19,00	95,00	
		2014-2021			19,00	95,00	
		2014-2020			16,00	80,00	
		2014-2019			16,00	80,00	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	32.129.924,03	146,90	14.031.776,80	64,16	21.871.325,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	667.807,86	76,32	491.046,21	56,12	875.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			288.243,54	56,52	510.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2024			610,00	63,54	960,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	682.000,00	130,90	504.000,00	96,74	521.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2024			504.000,00	96,74	521.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2024			19,00	95,00	20,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	30.780.116,17	150,33	13.036.730,59	63,67	20.475.325,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024			90,00	37,82	238,00

**Aspetto specifico 6B**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2024					66,00	
		2014-2023						
		2014-2022						
		2014-2021						
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2024						0,00
		2014-2023						
		2014-2022						
		2014-2021						
		2014-2020						
		2014-2019						
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2024				78,93	100,00	78,93
		2014-2023				78,93	100,00	
		2014-2022				78,93	100,00	
		2014-2021				78,93	100,00	
		2014-2020				78,93	100,00	
		2014-2019				78,93	100,00	
		2014-2018				78,93	100,00	
		2014-2017				78,93	100,00	
		2014-2016				48,04	60,87	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	23.903.001,07	89,63	15.567.763,88	58,37	26.669.156,29	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	23.903.001,07	89,63	15.567.763,88	58,37	26.669.156,29	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2024			402.758,00	100,00	402.758,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2024			5,00	100,00	5,00	

M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			976.436,29	100,00	976.436,29
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			12.013.349,89	55,38	21.692.950,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			309.382,99	20,22	1.530.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024			2.268.594,71	91,85	2.469.770,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2024					16,46
		2014-2023					
		2014-2022					
		2014-2021					
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.081.653,00	99,97	6.540.826,50	49,99	13.085.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2024	13.081.653,00	99,97	6.540.826,50	49,99	13.085.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2024					84.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2024					1,00

## Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP006	Allegato finanziario (sistema)	18-03-2025			1772290091	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP006_it.pdf		